



LICEO STATALE “QUINTO ORAZIO FLACCO”
LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO
LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE

Via Pizzoli, 58b – 70132 Bari

C.F. 80013640729

Sito web: www.liceoflaccobari.gov.it-email: bapc13000v@istruzione.it
pec: bapc13000v@pec.istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

Anno Scolastico 2025-2026

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5, c. 2, D.P.R. 23 Luglio 1998, n. 323

Art. 17, c. 1, D.Lgs. 16 maggio 2017, n. 62

D.L. 9 settembre 2025, n. 127

Art. 10, O.M. 26 marzo 2026, n. 54

Classe 5[^] sez. A

Indirizzo: Ordinamento

INDICE	
1	Presentazione della classe
1.1	Composizione del Consiglio di Classe
1.2	Quadro orario del Liceo classico ordinamento
1.3	Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale
1.4	Profilo della classe
2	Progetto educativo e didattico e nuovo Esame di Maturità 2026
2.1	Finalità educative
2.2	Obiettivi cognitivi comuni
2.3	Obiettivi cognitivi dell'area umanistica
2.4	Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria
2.5	Metodologie e strumenti: caratteri comuni
2.6	Metodologia CLIL
2.7	Traguardi di competenza (PECUP All. A DPR 89/2010)
2.8	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n. 183/2024)
2.9	Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022; D.M. n. 183/2024)
2.10	Formazione Scuola Lavoro (D.L. n. 127/2025; L. n. 107/2015; L. 145/2018)
2.11	Verifiche e valutazione
	Tabella di valutazione
	Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento (L. n. 169 del 30/10/2008; DPR n. 122 del 22/06/2009; L. n. 150 del 01/10/2024)
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
	Criteri per il riconoscimento del credito formativo
3	Prove INVALSI
4	Colloquio (Art. 22 O.M. n. 54/2026)
Allegato n. 1 Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima e per la seconda prova scritta Griglia di valutazione ministeriale per il Colloquio	
Allegato n. 2 Griglia di Valutazione Studenti Bes/Dsa con Pdp (Piano Didattico Personalizzato)	
Allegato n. 3 PROGRAMMI DISCIPLINARI	
Religione	

Lingua e letteratura italiana
Lingua e cultura latina
Lingua e cultura greca
Lingua e cultura straniera: Inglese
Storia
Filosofia
Matematica
Fisica
Scienze naturali
Storia dell'Arte
Scienze motorie e sportive

1. Presentazione della classe

1.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina/e
Religione Cattolica
Lingua e letteratura italiana
Lingua e cultura latina
Lingua e cultura greca
Storia e Filosofia
Matematica e Fisica
Scienze naturali
Lingua e cultura straniera (Inglese)
Storia dell'arte
Scienze motorie e sportive

Bari, 15 maggio 2026

Il Coordinatore di Classe

Prof. [omissis]

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Clelia Gioncada

1.2 Quadro orario del Liceo Classico ordinamento

MATERIE DEL CORSO (DPR n. 89/2010)	Ore settimanali					Tipologia delle verifiche (s/o/p)
	I Biennio		II Biennio e V anno			
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3	s. o.
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3	s. o.
Geografia e Storia	3	3	-	-	-	o.
Storia	-	-	3	3	3	o.
Filosofia	-	-	3	3	3	o.
Matematica	3	3	2	2	2	s. o.
Fisica	-	-	2	2	2	o.
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	o.
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	o.p.
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	o.
Totale ore	27	27	31	31	31	

1.3 Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale

La colonna relativa al terzo anno si legge in relazione al quarto anno.

La colonna relativa al quarto anno si legge in relazione al quinto anno.

La colonna relativa al quinto anno si legge in relazione al quarto anno.

DISCIPLINA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
Lingua e letteratura italiana	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
Lingua e cultura latina	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ

Lingua e cultura greca	NON CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
Lingua e cultura straniera: Inglese	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
Storia Filosofia	CONTINUITÀ CONTINUITÀ	CONTINUITÀ CONTINUITÀ	CONTINUITÀ CONTINUITÀ
Matematica Fisica	CONTINUITÀ CONTINUITÀ	CONTINUITÀ CONTINUITÀ	CONTINUITÀ CONTINUITÀ
Scienze naturali	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
Storia dell'Arte	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
Scienze motorie e sportive	NON CONTINUITÀ	NON CONTINUITÀ	NON CONTINUITÀ

1.4 Profilo della classe

La classe che si appresta a sostenere l'Esame di Maturità ha seguito il corso di studi dell'indirizzo Ordinamento del Liceo classico (D.P.R. n. 89/2010) e si compone di 31 alunni (21 studentesse e 10 studenti). La fisionomia della classe ha subito poche variazioni nel corso del triennio: l'inserimento di due studentesse da altri licei classici nel corso del secondo biennio; il trasferimento di una studentessa verso altro liceo a metà del secondo biennio; l'inserimento di una studentessa proveniente da altra sezione di questo Istituto a metà del quarto anno. Per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES) sono stati predisposti i relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Una descrizione più puntuale degli specifici profili è contenuta negli allegati messi a disposizione della Commissione d'Esame. Nel gruppo classe è presente uno studente atleta, per il quale è stato attivato il Progetto Formativo Personalizzato (PFP) a partire dall'a.s. 2023/2024. Inoltre una studentessa ha svolto buona parte del I quadrimestre del quarto anno a Canterbury (UK) in quanto destinataria di borsa di studio: i docenti del Consiglio di Classe hanno dato indicazioni e fornito materiale utile a tenersi al passo con il programma della classe e, al rientro dell'alunna, hanno certificato l'acquisizione delle competenze tramite verifiche opportunamente concordate.

Nel corso del quinquennio, la classe ha preservato una sua coesione strutturale. Sotto il profilo del rendimento scolastico e del comportamento disciplinare è sempre stata vivace e sostanzialmente partecipe al dialogo educativo e didattico, con una motivazione allo studio variamente distribuita nelle diverse fasce di rendimento. Per quanto riguarda i livelli di profitto si evidenziano tre fasce di rendimento. Emergono alcune eccellenti individualità, capaci di impegno costante, rigoroso e proficuo nello studio, di rielaborazione critica e autonomia nel metodo di lavoro; segue una fascia intermedia della classe, numericamente più cospicua, che denota adeguata motivazione e attitudine all'impegno, anche se il profitto risente in alcuni ambiti disciplinari di residuali difficoltà; infine un terzo gruppo, numericamente contenuto, che possiede una preparazione di base essenziale, a tratti non pienamente organica e solida.

Il triennio liceale ha garantito una sostanziale continuità didattica negli insegnamenti disciplinari. Si sono verificati i seguenti avvicendamenti: la docenza di Lingua e cultura greca tra il terzo e il quarto anno è stata assegnata alla docente di Lingua e cultura latina; i docenti di Scienze motorie sono cambiati tra il terzo e il quarto anno, e ancora tra il quarto ed il quinto anno. Tali avvicendamenti non hanno comunque interrotto la possibilità di progettare e organizzare un'azione educativa e didattica adeguatamente dispiegata nel lungo periodo; inoltre alcune discipline hanno potuto beneficiare di una continuità prolungata risalente già al biennio (Lingua e cultura latina, Scienze naturali, Religione).

Nel corso del triennio i processi formativi e di socializzazione all'interno del gruppo classe si sono consolidati: gli alunni si sono sforzati di gestire in autonomia le fisiologiche dinamiche relazionali e le piccole conflittualità emerse all'interno dell'ambiente educativo. La numerosità e la vivacità intellettuale del gruppo classe hanno costituito una sfida stimolante per un corpo docente che si è sempre impegnato per costruire una azione didattica diversificata, attenta a sollecitare raccordi intra- e interdisciplinari e all'attualità, a fornire input differenziati in base alla tematica affrontata e alle corde intellettive dei discenti, a offrire proposte alternative e complementari alle lezioni in aula. Nella loro globalità i docenti attestano uno svolgimento lineare dei programmi disciplinari e la presenza di un rapporto positivo con gli studenti.

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno gli studenti sono stati coinvolti (tutti o solo alcuni, in base ai requisiti progettuali specifici) in diverse iniziative formative, volte a sviluppare competenze trasversali di ambito umanistico e scientifico. Si annoverano, in particolare: il progetto "Disputa Medievale", in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno; l'Abbecedario della Cittadinanza Democratica; il progetto Biblioteca Codex; il progetto "Al Flacco con l'Autore"; la manifestazione "Anni verdi Film & Media Fest", festival del cinema e delle arti audiovisive per il

giovane pubblico promossa dalla Cooperativa “Il nuovo Fantarca”; il Treno della Memoria; la partecipazione ai Giochi matematici del Mediterraneo e al *Certamen Latinum Monopolitanum*; il progetto nell’ambito del potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione “Facciamo Si-STEM-a”; i campionati sportivi studenteschi per pallavolo e tennis da tavolo; il POC “CineLab”; seminari e laboratori in collaborazione con l’IPSAIC (Istituto pugliese per la Storia dell’Antifascismo e dell’Italia contemporanea). Le attività proposte alla classe non hanno mancato di toccare gli aspetti più concreti dell’educazione civica e sociale, mediante la partecipazione ad attività di volontariato quali il progetto “Molto più di un pacchetto regalo” presso la Feltrinelli, volto a garantire il diritto all’istruzione per i bambini del Benin, e l’iniziativa solidale dell’Associazione “Libri su misura” presso l’Ospedale Giovanni XXIII. Durante il terzo anno, la classe ha partecipato a un gemellaggio con una classe del Liceo “Galilei” di Firenze, che ha comportato un impegno progettuale e organizzativo da parte di docenti, studenti e famiglie dei due istituti. L’esperienza si è rivelata profondamente formativa, poiché ha permesso di affrontare prospettive educative e umane diverse dal proprio quotidiano, nonché approcci metodologici nuovi e stimolanti. Per ulteriori attività e progetti destinati alla classe si rimanda alle sezioni relative al Curricolo dell’Educazione civica, al Curricolo dell’Orientamento, alla Formazione Scuola-Lavoro (*infra*).

2. Progetto educativo e didattico e nuovo Esame di Maturità 2026

La progettazione ha mirato al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'apprendimento, di cui alle *Indicazioni nazionali*, contenute nel DL 211/2010, declinati in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, per la definizione del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), così come recitano l'art. 11 c. 3 e l'allegato A del DPR 89/2010. In particolare, sono stati individuati dal Consiglio di Classe le finalità educative e gli obiettivi di apprendimento seguenti, che hanno costituito la cornice entro la quale collocare la scelta dei contenuti e dei temi disciplinari. Tale progettazione ha tenuto conto delle novità introdotte dal D.L. n. 127/2025 che regola il nuovo Esame di Maturità 2026. In particolare, il nuovo esame verifica conoscenze, abilità e competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma anche il grado di maturità personale, autonomia e responsabilità degli studenti. Tiene conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico, della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, di quelle maturate nell'ambito dell'educazione civica e in altre attività coerenti con il percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La formazione scuola-lavoro assume un ruolo importante, in quanto testimonia l'impegno in esperienze coerenti col percorso di studi. Il Curriculum dello studente diventa elemento di valorizzazione nel colloquio orale.

Funzione orientativa La nuova Maturità non è solo una verifica finale delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma assume anche una funzione orientativa per la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro: accompagna lo studente nelle scelte future, lo aiuta a valutare con più consapevolezza se continuare gli studi a livello universitario, nelle istituzioni AFAM o negli ITS Academy, oppure iniziare un percorso professionale. In tale chiave orientativa rientra anche la nuova denominazione dei PCTO (vedi sotto).

Validità dell'Esame di Maturità L'esame è considerato valido solo se il candidato svolge regolarmente tutte le prove previste.

Colloquio orale rinnovato Cambia il colloquio orale: dalla Maturità 2026 il colloquio si svolge su quattro discipline scelte annualmente dal Ministero. Ogni anno il Ministero individua, entro il mese di gennaio:

- le discipline oggetto della seconda prova tra le materie caratterizzanti i percorsi di studio;
- la disciplina oggetto di una eventuale terza prova scritta per specifici indirizzi di studio;
- le quattro discipline oggetto del colloquio e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio stesso.

Per gli istituti professionali continuano ad applicarsi le specifiche disposizioni vigenti. Il colloquio mira a verificare l'apprendimento in ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Tiene conto dell'impegno dimostrato in ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché dell'impegno evidenziato in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Nuova composizione per le commissioni d'esame La riforma prevede una commissione ogni due classi, con cinque membri: un presidente esterno, due membri esterni e due interni. Introduce, inoltre, una formazione specifica per i commissari.

Dai PCTO alla Formazione Scuola-Lavoro I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono stati ridenominati "Formazione scuola-lavoro" (FSL) per evidenziare la stretta relazione che deve esservi tra formazione scolastica e mondo del lavoro. La formazione scuola-lavoro si connette alla funzione orientativa dell'Esame di Maturità, in quanto propone esperienze che aiutano a sviluppare competenze trasversali e a orientare le scelte post-diploma.

Valutazione Per i candidati che raggiungano almeno 90 punti complessivi tra credito scolastico e prove d'esame, la commissione può integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti.

2.1 Finalità educative

- Sviluppare la consapevolezza per la persona del valore del proprio io e del vivere in comunità;
- fondare la coscienza del significato civile della cultura a cui si è introdotti nella scuola;
- acquisire gli strumenti concettuali necessari ad una lettura problematica del presente;
- approfondire le attitudini alla riflessione e alla ricerca in vista della definizione di una prospettiva critica sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale;
- sviluppare l'inclinazione alla partecipazione attiva nella *civitas*, fondata sulla consapevolezza del proprio status di cittadini;
- valorizzare il senso di appartenenza alla tradizione artistico-culturale della civiltà occidentale in funzione di un'apertura responsabile nella società multietnica e multiculturale attuale.

2.2 Obiettivi cognitivi comuni

- Elaborare un metodo di apprendimento e di studio rigoroso, articolato secondo criteri logici;
- sviluppare le categorie del pensiero logico-formale;
- potenziare le capacità di analisi e di sintesi finalizzate ad una visione organica del sapere;
- approfondire l'apprendimento dei differenti linguaggi inerenti ai vari ambiti disciplinari;
- sviluppare l'attitudine all'esposizione argomentativa.

2.3 Obiettivi cognitivi dell'area umanistica

Area linguistica	Conoscere i contesti storico-culturali delle diverse discipline oggetto di studio Potenziare le competenze comunicative sia orali sia scritte Esser capaci di interpretare e di produrre diverse tipologie di scrittura Sviluppare e/o potenziare la capacità di rielaborazione critica dei contenuti
Area storico-filosofica	Formazione di una visione della storia quale totalità di avvenimenti sociali, economici, politici, culturali, artistici. Sviluppo del pensiero logico formale e di un metodo di studio rigoroso. Apprendimento delle conoscenze del lessico storiografico e filosofico. Approfondimento dell'attitudine alla riflessione e alla ricerca. Sviluppo di una coscienza critica e problematica del presente in vista della definizione di una prospettiva capace di interpretazione sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale e sociale.

2.4 Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria

Area scientifica	Sviluppare e/o potenziare le capacità di applicazione delle nozioni apprese attraverso l'impiego di un ragionamento coerentemente argomentato Conseguire una buona padronanza della terminologia matematica e scientifica Sviluppare e/o potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente le conoscenze acquisite
Area psico-motoria	Conoscere le qualità motorie (condizionali e coordinative) Conoscere il movimento e le caratteristiche tecniche, metodologiche, tattiche delle attività praticate e dei giochi di squadra Conoscere le tecniche simbolico espressive e le forme gestuali impostate sui ritmi musicali Conoscere il regolamento degli sport praticati Conoscere la terminologia specifica Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione

2.5 Metodologie e strumenti: caratteri comuni

Ogni docente ha scelto le metodologie ritenute più adeguate alla realizzazione degli obiettivi del suo insegnamento, ma le libere opzioni di ciascuno sono state dialetticamente orientate dall'individuazione, da parte del Consiglio di Classe, di alcuni criteri comuni secondo i quali progettare l'attività didattica, al fine di garantire la centralità dello studente e il suo diritto all'educazione e all'integrazione delle conoscenze.

Per favorire un apprendimento attivo e critico oltre alla **lezione frontale**, come modalità per presentare le problematiche oggetto di studio, attraverso un linguaggio preciso, chiaro e rigoroso, che ha coinvolto l'intera classe e ne ha stimolato l'attenzione, gli insegnanti hanno utilizzato e sollecitato:

- **il dialogo maieutico**;
- **le esercitazioni laboratoriali** (per analisi testuali e traduzione);
- **l'analisi** di casi-problema, per sperimentare l'applicazione di soluzioni a problemi;
- **le discussioni guidate e i dibattiti**, come possibilità per tutti gli alunni di fornire il proprio contributo.

Tutti i docenti hanno curato nell'ambito della specifica disciplina l'informazione e la rielaborazione di fatti e problemi dei giorni nostri. La presentazione degli argomenti di studio è avvenuta spesso a partire da situazioni di tipo problematico, in modo da creare la necessità di introdurre concetti o procedimenti nuovi.

Gli alunni sono stati sollecitati a proporre le proprie ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni. I docenti hanno condotto la classe alla scoperta di analogie, differenze, relazioni, che hanno consentito classificazioni, generalizzazioni; hanno avuto cura, inoltre, di proporre in classe e a casa problemi ed esercizi particolarmente significativi, utilizzando quelli ripetitivi come rinforzo. Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di

proprietà, regole, procedimenti, attraverso l'analisi e la costruzione di modelli per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite. Gli alunni sono stati informati e orientati sia sul metodo sia sugli obiettivi da raggiungere, nonché sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli sempre soggetti attivi nell'apprendimento.

Oltre ai libri in adozione, il lavoro scolastico ha previsto l'uso di altri testi, forniti in fotocopie, di materiale multimediale, la partecipazione ad eventi culturali, conferenze, spettacoli teatrali, anche in lingua inglese. Sono stati organizzati incontri con esperti esterni.

2.6 Metodologia CLIL

In riferimento all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di Classe non ha individuato quale DNL oggetto di metodologia CLIL alcuna disciplina.

2.7 Traguardi di competenza (PECUP All. A DPR 89/2010)

COMUNI A TUTTI I LICEI

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico, le procedure e i metodi d'indagine, i contenuti fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

SPECIFICHE DI INDIRIZZO (LICEO CLASSICO)

- Conoscere in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario), anche attraverso lo studio di opere, documenti e autori significativi, e riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- padroneggiare le strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali e semantiche, retoriche) delle lingue classiche, necessarie per la comprensione dei testi greci e latini, al fine di riconoscere in essi gli elementi propri delle civiltà e delle culture latina e greca e accedere alle radici della nostra cultura in un rapporto continuità-alterità;
- aver maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2.8 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n. 183/2024)

Il Curricolo di Educazione Civica, aggiornato in conformità al D.M. n. 183/2024, delinea un percorso formativo interdisciplinare pari a trentatré ore annue, minuziosamente distribuite lungo l'intero arco del quinquennio scolastico. La struttura didattica si sviluppa in modo organico attorno a tre macro-aree fondamentali, definite “nuclei concettuali”.

Il primo nucleo, incentrato sulla Costituzione, persegue l'obiettivo di forgiare una solida e profonda consapevolezza civica, promuovendo il senso di responsabilità individuale, la cultura della legalità, la partecipazione attiva e la tutela proattiva del benessere psicofisico. Attraverso l'armoniosa sinergia di svariate discipline — tra cui spiccano la letteratura italiana, le lingue classiche, la storia, il diritto e le scienze motorie — gli allievi vengono sapientemente guidati in un'indagine diacronica sull'evoluzione dei diritti e delle istituzioni. Tale esplorazione spazia dall'analisi delle antiche forme di governo, come quelle di Atene, Sparta e Roma, sino al moderno assetto repubblicano italiano e alle complesse dinamiche istituzionali e internazionali dell'Unione Europea.

Il secondo nucleo concettuale affronta lo sviluppo economico e la sostenibilità, ponendo in primo piano l'imprescindibile necessità di salvaguardare gli ecosistemi, di valorizzare e tutelare il patrimonio artistico e culturale, e di consolidare i fondamenti dell'educazione finanziaria e assicurativa. In tale contesto, l'apporto integrato delle scienze naturali, della matematica, della geostoria e della storia dell'arte risulta cruciale per istruire i discenti sull'analisi dell'impatto antropico sull'ambiente, sulle logiche di mercato, sulla chimica verde e sulla gestione virtuosa e consapevole delle risorse e dei beni paesaggistici.

Infine, la terza e ultima sezione si dedica interamente alle innumerevoli sfide della cittadinanza digitale, mirando a infondere un approccio analitico, critico e massimamente prudente nei confronti dell'universo tecnologico e dell'informazione. Affidata in via preferenziale alla matematica e alle lingue straniere, questa frazione del curriculum ha il compito di educare i giovani all'impiego consapevole degli strumenti informatici e alla scrupolosa gestione della propria identità digitale. Vengono al contempo affrontati temi di stringente e delicata attualità, quali il contrasto alle molteplici forme di cyberbullismo, il riconoscimento delle fonti affidabili a discapito delle notizie false e la corretta e puntuale interpretazione statistica dei dati.

Alla luce di questo curriculum, il Consiglio della Classe ha approvato la programmazione coordinata di Educazione Civica, preparata dal Prof. [omissis], coordinatore di Educazione Civica della classe e referente di Educazione Civica per questo Liceo. Questa programmazione indica gli obiettivi formativi articolandoli nelle tre succitate macro-aree concettuali. Il percorso della prima macro-area esplora temi di profondo spessore etico e culturale, spaziando dalla testimonianza di Primo Levi alla figura di Socrate come archetipo del libero pensiero, fino alle riflessioni di Seneca sulla condizione umana. L'indagine si estende inoltre a questioni di stretta attualità, quali lo statuto dei lavoratori, la parità di genere, le biotecnologie, l'educazione stradale e la gestione del budget personale. Questo approccio multidisciplinare coinvolge armoniosamente le lingue classiche e moderne, le materie umanistiche, scientifiche e motorie. Il percorso della seconda macro-area si concentra sulla crescita economica consapevole, ponendo un forte accento sulla tutela degli ecosistemi, sull'educazione finanziaria e assicurativa, e sul fermo contrasto a ogni forma di illegalità. Il percorso della terza macro-area concerne le sfide della cittadinanza digitale, con il preciso intento di formare individui capaci di accedere alle informazioni con spirito critico, di comunicare nel rispetto delle norme comportamentali e di tutelare, con rigore, l'identità e la sicurezza in rete.

Per misurare il raggiungimento di tali traguardi, il Liceo adotta una scala di valutazione in decimi. I giudizi riflettono una progressione che, in questa classe, parte dalle valutazioni di

sufficienza per giungere all'eccellenza del massimo dei voti, assegnato agli studenti capaci di distinguersi per una padronanza completa degli argomenti, spiccate doti intuitive, autonomia critica e un uso ineccepibile del linguaggio specifico. L'accertamento delle competenze è avvenuto mediante questionari a risposta aperta o prove disciplinari, somministrate in due fasi strategiche dell'anno scolastico: a dicembre e nel periodo compreso tra aprile e la prima metà di maggio.

La Classe 5^A ha svolto responsabilmente un articolato percorso formativo di alto profilo, in collaborazione con l'Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea, inaugurata dalla Conferenza di presentazione del Progetto "Le Radici della Repubblica. Dalla Guerra alla Pace", che si è tenuta il 17 dicembre 2025 nell'Aula Magna di questo Liceo: l'itinerario culturale ha preso le mosse alla fine di gennaio del 2026, momento in cui la Classe ha assistito a un importante convegno presso l'Archivio di Stato di Bari, dedicato all'analisi delle leggi razziali e all'esistenza dei campi di concentramento in territorio pugliese tra il 1938 e il 1948. La riflessione storiografica si è successivamente approfondita a metà marzo, in continuità con le lezioni svolte in aula dal Presidente del succitato Istituto, Prof. [omissis]. In questa circostanza, gli allievi si sono recati presso la sede regionale dell'IPSAIC presso il Palazzo della Regione Puglia, sito a Bari, via Gentile, 52, per un'esperienza diretta di consultazione delle fonti archivistiche, esplorando documenti cruciali riguardanti l'Assemblea Costituente e le vicende baresi del dopoguerra. A suggello di questa fruttuosa collaborazione istituzionale che ha visto il ritorno in aula del succitato Presidente e l'intenso lavoro di ricostruzione documentaria della 5^A, nell'ultima decade di aprile una nutrita delegazione della classe ha avuto l'opportunità di presenziare, presso gli spazi della Teca del Mediterraneo, all'inaugurazione di una toccante mostra documentaria incentrata sul drammatico destino del popolo polacco durante il secondo conflitto mondiale.

Per i programmi svolti dai docenti dei rispettivi ambiti si rimanda, infine, alla sezione del documento riguardante i programmi delle singole discipline, per ciascuna delle quali i docenti hanno allegato, unitamente ai singoli programmi disciplinari, i programmi svolti di educazione civica, relativi al rispettivo ambito di competenza.

2.9 Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022; D.M. n. 183/2024)

In conformità con le Linee guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022 e D.M. 183/2024) e secondo le indicazioni operative fornite dalla Nota ministeriale n. 6013 del 17 novembre 2025, la classe ha svolto durante l'ultimo anno di corso il modulo curricolare di 30 ore di orientamento formativo. Tali attività sono state finalizzate a supportare gli studenti nella transizione verso l'istruzione superiore o il mondo del lavoro, promuovendo una riflessione critica sulle competenze acquisite nel corso del quinquennio liceale.

L'orientamento costituisce un elemento strutturale e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un progetto di vita, secondo la prospettiva del *lifelong learning* raccomandata dalla più recente legislazione europea.

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile).

Il nostro Istituto ha strutturato i moduli curricolari di orientamento nelle due macroaree di orientamento formativo e informativo, per un totale di 30 ore curricolari raccordate. Il percorso, raccordato con i progetti di FSL e con il curricolo di Educazione civica nell'ottica di una didattica

efficace e orientativa, è stato monitorato e formalizzato attraverso l'E-Portfolio all'interno della piattaforma Unica, garantendo la centralità dello studente nel processo di autovalutazione. In conformità alla citata Nota ministeriale, l'azione è stata coordinata dal Docente tutor in sinergia con il Consiglio di Classe, assicurando che ogni studente potesse individuare i propri punti di forza e documentare le esperienze più significative (il cosiddetto "Capolavoro"). Tali elementi costituiscono parte integrante del bagaglio informativo a disposizione della Commissione d'esame per la conduzione del colloquio.

Per l'a.s. 2025/2026, la classe 5^A ha partecipato alle seguenti attività formative e informative:

<i>Attività</i>	<i>Luogo - Data</i>	<i>Descrizione-Partecipazione</i>
Ciclo di seminari "Noi e gli antichi"	Bari (modalità a distanza) - 04/10/2025; 20/10/2025; 14/11/2025; 02/12/2025	04/10/2025: Prof. C. Mariani, Migrazioni 20/10/2025: Prof. M. Bettini: Arrogante umanità 14/11/2025: Prof. M. Lentano, L'asilo di Romolo e lo stile di una storia 02/12/2025: G. De Sanctis, Senza radici - I Romani e gli altri
Salone dello Studente	Bari, Fiera del Levante - 11/12/2026	Seminari e workshop per scoprire l'offerta formativa di Università, Accademie, Scuole di Alta formazione e Specializzazione, ITS Academy, Associazioni ed Istituzioni, Aziende.
Giorno della Memoria - Convegno presso l'Archivio di Stato	Bari, Auditorium dell'Archivio di Stato - 27/01/2026	Giorno della Memoria 2026 - Leggi razziali, campi di concentramento, campi profughi in Puglia (1938-1948)
<i>Open PoliBA</i>	Aula Magna "A. Alto" del Politecnico di Bari - 30/01/2026	Open day in presenza, dedicato alle ragazze e ai ragazzi delle scuole superiori, che fornisce tutte le informazioni sull'offerta formativa, i dipartimenti e i servizi del Politecnico di Bari.
<i>Medea</i>	Teatro Abeliano, Bari - 18/02/2026	Rappresentazione teatrale della <i>Medea</i> , a cura della compagnia Aretè Ensemble.
Viaggio di istruzione	Barcellona - 4-8/02/2026	Itinerario: Sagrada Família; Parco Güell; quartiere di Gracia; Barri Gòtic; Cattedrale di Barcellona e Plaça Reial; Palau de La Música Catalana; Museo di Banksy; MNAC; Fundació Joan Miró; CosmoCaixa
Attività informativa e formativa presso l'IPSAIC	17/03/2026	Attività di consultazione delle fonti archivistiche, biblioteconomiche e audiovisive sulla storia dell'Assemblea Costituente e sulla storia di Bari fra il 1943

Per un quadro complessivo più preciso e dettagliato delle attività e del monte orario svolto dalla classe si rimanda alla Tabella allegata al verbale dello scrutinio finale.

2.10 Formazione Scuola-Lavoro (D.L. n. 127/2025; L. n. 107/2015; L. 145/2018)

Le attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL, già PCTO) del Liceo "Q. Orazio Fiacco" sono integrate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa come strumento fondamentale per l'acquisizione di competenze trasversali e per la maturazione di una coscienza civile consapevole. In linea con l'indirizzo umanistico, i percorsi sono stati declinati in macro-aree - culturale, scientifica, comunicativa e dell'impegno sociale - mirate a connettere i saperi curricolari con esperienze dirette nel mondo delle istituzioni e delle professioni. Tale progettualità ha favorito negli studenti lo sviluppo di capacità critiche, di problem solving e di orientamento, elementi cardine per il proseguimento degli studi accademici e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

I percorsi sono proposti come metodologia didattica per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

A tale riguardo il Consiglio di Classe certifica che tutte le studentesse e gli studenti hanno svolto nel secondo biennio e nel quinto anno il monte orario di almeno 90 ore previsto dalla normativa vigente.

Per un quadro complessivo più preciso e dettagliato delle attività e del monte orario svolto dai singoli alunni si rimanda alla Tabella allegata al verbale dello scrutinio finale.

2.11 Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione hanno rappresentato per ogni docente il momento per controllare e, nel caso, regolare gli interventi educativi, al fine di offrire a tutti e a ciascuno studente uguali opportunità didattiche.

In questa ottica, la valutazione è stata **formativa**, perché ha fornito informazioni continue ed analitiche intorno al modo in cui l'alunno ha proceduto nell'itinerario di apprendimento, **sommativa**, perché ha consentito di prendere coscienza delle conoscenze e delle abilità acquisite al termine di un preciso tempo didattico, ed ha guidato l'organizzazione delle attività di consolidamento, approfondimento e di recupero.

Le verifiche sono state attuate con frequenza - secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti - e sono state intese come normale operazione di controllo, con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e di guida degli eventuali interventi di recupero. Esse sono state realizzate utilizzando le consuete modalità di **prove scritte** (almeno due ove previste nel corso di ciascun quadrimestre), **colloqui orali**, **questionari strutturati e semi-strutturati**, **test**.

Le prove di verifica, per offrire risultati utili per la valutazione formativa, hanno previsto condizioni e criteri di accettabilità come:

- la **validità**, ovvero consapevolezza dell'alunno nel dimostrare quanto appreso;
- l'**attendibilità**, ovvero comprensione dei criteri in base ai quali il docente ha misurato la prova;
- la **precisione**, ovvero oggettività del criterio di misura di valutazione.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti in relazione alle diverse tipologie di prove, secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, sulla base della comune griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, che di seguito si riporta (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti).

Le verifiche scritte di **Italiano** sono state svolte secondo le nuove tipologie proposte dal MIUR per gli esami di Stato 2018/2019: a) analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, b) analisi e produzione di un testo argomentativo, c) riflessione critica di carattere espositivo-

argomentativo su tematiche di attualità.

Le verifiche di **Latino** hanno riguardato la traduzione con quesiti a risposta aperta; quelle di **Greco** la traduzione.

A seguito delle indicazioni fornite nel D.M. 1095 del 21/11/2019 sulla Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato, il Dipartimento disciplinare ha adottato per le prove scritte di Italiano dell'intero triennio una griglia di valutazione, declinata in Competenze, Indicatori, Descrittori e Punteggi, specifica per ogni tipologia prevista dall'Esame di Maturità, per valutare conoscenze, abilità e competenze. Le suddette griglie, con la votazione espressa in centesimi e ventesimi, vengono allegate al presente Documento.

Per la prova scritta di Latino strutturata secondo i modelli della Seconda Prova Scritta dell'Esame di Maturità si allega la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento disciplinare secondo il QdR allegato al D.M.769 del 26/11/2018, Codice LI01 Liceo Classico.

TABELLA DI VALUTAZIONE (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025) (*)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze
1	Non individuabili per: rifiuto di sottoporsi a verifica orale o scritta; compito in bianco; prova scritta per la quale l'alunno venga sorpreso dal docente a copiare utilizzando qualsiasi strumento (digitale e non).	Non individuabili per: rifiuto di sottoporsi a verifica orale o scritta; compito in bianco; prova scritta per la quale l'alunno venga sorpreso dal docente a copiare utilizzando qualsiasi strumento (digitale e non).
2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti
6	Complete nei contenuti.	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.

8	Complete e puntuali.	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
9	Complete, approfondite e ampliate.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.

(*) Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", ai sensi dell'art. 1, c. 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g. n. 202 del 31.08.2007), intendiamo per:

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;

Abilità: le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

Competenze: la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (L. n. 169 del 30/10/2008; DPR n. 122 del 22/06/2009; L. n. 150 del 01/10/2024) (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 122 del 22/06/2009, "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni".

Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 169 del 30 ottobre 2008, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La legislazione vigente ha chiarito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva (ed alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 54/2026 sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;

2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. svolgimento delle attività di Formazione Scuola Lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;
4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, c. 2, lettera d), secondo periodo del D.Lgs. 62/2017, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di Classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame di Maturità.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'Esame di Maturità.

Il voto di comportamento è assegnato in base ai seguenti criteri:

Descrittore "AUTONOMIA FORMATIVA E RESPONSABILITÀ NELL'ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI". A tale riguardo si integra l'incidenza dei seguenti comportamenti scorretti delle studentesse e degli studenti sul voto di profitto (Fascia di voto 1-2): Rifiuto volontario di svolgere la prova di verifica scritta; Uso del cellulare o di altri dispositivi digitali durante la prova di verifica scritta; Uso di materiali o testi cartacei durante la prova di verifica scritta.

La Tabella di voto del comportamento è stata altresì aggiornata in ottemperanza alle novità introdotte dalla L. 150/2024 - Elaborato critico per l'esame di Maturità: nelle classi terminali, un voto pari a 6 nel comportamento comporta l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'Esame di Maturità.

Voto in decimi	Partecipazione al dialogo culturale: atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività poste in essere dall'Istituzione scolastica, inclusi i percorsi di FSL e le attività di orientamento realizzate ai sensi del Decreto MIM n. 328 del 22/12/2022.	Assiduità e frequenza a scuola e in classe: assiduità nella frequenza delle lezioni, rispetto della puntualità nell'ingresso, limitazione delle uscite anticipate.	Rispetto delle persone e delle regole: rispetto del Regolamento d'Istituto e scrupolosa osservanza dei doveri in esso contenuti (puntualità nella consegna delle giustifiche, cura e rispetto delle suppellettili e delle attrezzature, pulizia dei locali, divieto di fumo e utilizzo del cellulare), rispetto delle persone, capacità relazionali e collaborazione con i docenti.	Autonomia operativa e responsabilità nell'adempimento degli impegni scolastici: puntualità nell'assolvimento degli impegni di studio, rispetto delle consegne e delle scadenze, autonomia nello svolgimento delle attività, responsabilità nell'utilizzo degli strumenti informatici.
-----------------------	---	--	---	---

Voto 10	Attiva e propositiva	Frequenza assidua (numero di giorni di assenza ≤ 10 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 5)	Pieno e consapevole	Piene e consapevoli
Voto 9	Attiva	Frequenza assidua (numero di giorni di assenza ≤ 10 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 5)	Pieno	Piene
Voto 8	Corretta	Frequenza regolare (numero di giorni di assenza >10 e ≤ 20 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 10)	Adeguate (sporadici richiami a carico, riferiti a mancanze di lieve entità)	Non sempre adeguate
Voto 7	Passiva	Frequenza irregolare (numero di giorni di assenza >20 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate >10)	Parziale e/o non consapevole (es. note disciplinari sul registro di classe; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Incostanti
Voto 6	Assente o inadeguata	Frequenza saltuaria (numero di giorni di assenza >30 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate >20)	Poco corretto (es. frequenti note disciplinari sul registro di classe; lievi sanzioni disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Scarse
Voto insufficiente	In base alla normativa vigente (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009; art. 1, c. 5 Legge 150 dell'1 ottobre 2024) e al Regolamento d'Istituto.			

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Per l'attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio liceale secondo le tabelle dell'Allegato A (di cui all'**art. 15, comma 2 del D.Lgs. 62/2017**) sono adottati i seguenti criteri:

- punti 0,40 per eventuali crediti formativi certificati a norma di legge presentati entro il 15 maggio;
- punti 0,40 per credito didattico ossia per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla scuola nell'ambito dell'offerta formativa;
- punti fino a 0,40 attribuiti dal Consiglio di Classe per la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse dimostrati;
- punti 0,30 nel caso l'alunno non abbia superato 60 ore di assenza;
- punti 0,20 nel caso l'alunno abbia cumulato da 61 a 90 ore di assenza;
- punti 0,10 nel caso l'alunno abbia cumulato da 91 a 120 ore di assenza.

Per l'**attribuzione del punteggio di fascia più alto** l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio uguale o superiore a 0,50. Tuttavia, a tale riguardo si segnala che, ai sensi della L. n. 150/2024, il punteggio più alto della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è **pari o superiore a nove decimi**. Tale novità è valida per gli ultimi tre anni del corso di studi.

Si attribuisce comunque il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- in caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio;
- in caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma dopo una attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio;
- in caso di voto di condotta pari a 6;
- in caso lo studente abbia totalizzato un numero di giorni di assenza superiore a 20 (escluse assenze giustificate ai sensi delle deroghe ammesse dal PTOF);
- in caso lo studente non abbia seguito il corso sulla sicurezza delle attività di FLS o non abbia superato il relativo test.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Si riconosce il credito formativo sulla base dei seguenti criteri:

- a) partecipazione attiva, continuativa (almeno un anno) e certificata ad **attività di volontariato** presso organismi ed associazioni *no profit* specificamente riconosciute come tali dallo Stato;
- b) pratica di **attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico** (con eventuale partecipazione a *stage*, campionati e competizioni di livello nazionale per le categorie di appartenenza) promossa e certificata da enti, società, scuole e associazioni riconosciute dal CONI;
- c) conseguimento di **certificazioni linguistiche**, differenti da quelle attivate a scuola, e rilasciate da enti certificatori accreditati (Trinity College e University of Cambridge Local Examination Syndicate - UCLES).
- d) conseguimento di **certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer ECDL – Common User, Advanced, Specialist, Professional);
- e) diploma di **Conservatorio musicale** o superamento degli esami in materie complementari presso il Conservatorio musicale

3. Prove INVALSI

Le simulazioni delle prove INVALSI si sono svolte il 2 marzo 2026 per l'Italiano, il 5 marzo 2026 per la Lingua inglese, il 16 marzo 2026 per la Matematica.

4. Colloquio (Art. 22 O.M. n. 54/2026)

Ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. n. 54/2026 il colloquio (disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del D.Lgs. 62/2017) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'art. 1, c. 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'art. 1, c. 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, c. 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'art. 14, c. 3, ultimo periodo, del D.Lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92, e alle Linee guida di cui al decreto ministeriale del 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di Classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun Consiglio di Classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, lettera d), secondo periodo, del D.Lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 62 del 2017.

Strumento per avviare gli studenti all'autovalutazione in ventesimi è stata la griglia di valutazione del colloquio allegata al presente documento.

Il Consiglio di Classe, peraltro, dopo il 15 maggio, entro la conclusione dell'anno scolastico, offrirà a tutti gli allievi la eventuale possibilità di sostenere una **simulazione del colloquio**.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA PRIMA E PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____
Nome _____

Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
		a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	10-9	
			Quasi completo Sufficiente con qualche imprecisione	8-7	

Indicatori specifici	Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche		Parziale/limitato Scarso/assente	6	
					5-4	
					3-1	
			b. Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	10-9	
				Buona comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	8-7	
				Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6	
				Comprensione incompleta o travisata del senso generale del testo	5-4	
				Comprensione travisata/assente del testo	3-1	
			c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente	10-9	
				Approfondita	8-7	
				Sintetica	6	
				Parziale	5-4	
				Inadeguata/nulla	3-1	
			d. Interpretazione del testo	Esauriente, corretta e pertinente	10-9	
				Precisa e pertinente	8-7	
				Essenziale nei riferimenti culturali	6	
				Limitata e frammentaria	5-4	
				Errata	3-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____
 Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali	2. Competenze linguistiche	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
Indicatori specifici	4. Competenze di analisi e interpretazione	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Piena e completa	10-9	
			Corretta	8-7	
			Corretta, ma parziale	6	
			Imprecisa	5-4	
			Errata o assente	3-1	
		b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi	Argomentazione coerente e coesa; uso dei connettivi pertinente ed efficace	15-14	
			Argomentazione coerente; uso dei connettivi adeguato	13-11	

Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	connettivi	Argomentazione non sempre completa; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato	10-8	
			Argomentazione superficiale e/o incompleta; incoerente uso dei connettivi	7-5	
			Argomentazione lacunose o assente; uso dei connettivi molto incoerente	4-1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ampi, precisi e funzionali al discorso	15-14	
			Corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Essenziali	10-8	
			Scarsi e poco pertinenti	7-5	
			Assenti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

Cognome _____
 Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
		a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Piena e completa; rispetto di tutte le consegne	10-9	
			Adeguate; rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
			Non sempre pertinente; rispetto delle consegne sufficiente	6	
			Superficiale; rispetto delle consegne insufficiente	5-4	
			Lacunosa/non pertinente; carenze gravi nel rispetto delle consegne	3-1	

Indicatori specifici Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	4. Competenze testuali specifiche	b. Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Perfettamente ordinato, lineare, completo	15-14	
			Complessivamente ordinato e lineare	13-11	
			Sufficientemente ordinato e lineare		
			Poco congruente e parzialmente ordinato		
			Disorganico e incongruente		
				7-5	
			4-1		
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e riferimenti funzionali al discorso numerosi, pertinenti e personali	15-14	
			Conoscenze adeguate e riferimenti corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	10-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali non significativi				
	Conoscenze frammentarie; riferimenti culturali scarsi/scorretti				
			7-5		
	4-1				

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(ALLEGATO al D.M.769 26/11/2018 CODICE LI01 LICEO CLASSICO)**

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ PUNTEGGIO TOTALE ____/20

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Comprensione errata del senso generale/lacune	1	
	• Comprensione limitata (circostritta solo ad alcune sequenze del testo)	2	
	• Comprensione parziale (circostritta a circa metà del testo)	3	
	• Comprensione rispettosa delle linee fondamentali, con alcuni fraintendimenti	4	
	• Comprensione generalmente corretta dell'intero significato del testo	5	
	• Comprensione completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancato riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche	1	
	• Travisamento di alcune strutture morfosintattiche	2	
	• Assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	3	
	• Individuazione delle strutture rispettosa e puntuale	4	
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	• Lessico non adeguatamente compreso	1	
	• Lessico compreso limitatamente alle parole-chiave	2	
	• Lessico compreso e reso con consapevolezza	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Resa scorretta e/o confusa (errori nell'identificazione dei lemmi e nelle scelte lessicali, alterazione del senso)	1	
	• Resa formale complessivamente corretta, pur con improprietà	2	
	• Resa generalmente corretta, talora anche precisa ed efficace	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti non pertinenti/inadeguati/superficiali	1	
	• Contenuti essenziali e corretti	2	
	• Contenuti coerenti e articolati	3	
	• Contenuti incisivi e originali	4	

La Commissione

Il Presidente

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE PER IL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizioni e dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	

a raggiunto al termine del percorso di studio	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"
Liceo classico di ordinamento – Liceo classico quadriennale
www.liceoflaccoba.edu.it



ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**ESAME DI MATURITA' - GRIGLIA DI VALUTAZIONE STUDENTI BES/DSA
 CON PDP (Piano Didattico Personalizzato)**

ALUNNO/A	
COGNOME	
NOME	
Classe	
Sez.	
Anno Scolastico	

DIAGNOSI:

MISURE DISPENSATIVE ADOTTATE:

STRUMENTI COMPENSATIVI ADOTTATI:

Si allegano:

- copia del PDP;
- mappe concettuali e formulari utilizzabili durante le prove d'esame;
- griglie di valutazione personalizzate.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Eccellente comprensione del testo a livello globale che affronta con giuste abilità tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	5
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	4
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale.	3
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	2
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una appropriata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono	2



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"



Liceo classico di ordinamento – Liceo classico quadriennale

www.liceoflaccoba.edu.it

		faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
	Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			/20



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"



Liceo classico di ordinamento – Liceo classico quadriennale

www.liceoflaccoba.edu.it

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DELL'ARGOMENTAZIONE	L'argomentazione è chiara? Gli esempi a supporto sono coerenti?	Eccellente argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto inerenti	4
		Sufficiente argomentazione della tesi proposta con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente argomentazione della tesi proposta con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa argomentazione della tesi proposta	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo- sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una appropriata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è corretto, adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			/20



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"
Liceo classico di ordinamento – Liceo classico quadriennale
www.liceoflaccoba.edu.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
		Eccellente esposizione con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona esposizione con esempi a supporto inerenti	4
		Sufficiente esposizione con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente esposizione con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa esposizione	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una adeguata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Sufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Assenza di argomentazione	1
			/20



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"
Liceo classico di ordinamento – Liceo classico quadriennale
www.liceoflaccoba.edu.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Inadeguata comprensione del testo	1	
	• Lacunosa comprensione del testo	2	
	• Parziale comprensione del testo	3	
	• Essenziale comprensione del senso generale del testo, nonostante alcuni fraintendimenti	4	
	• Adeguata comprensione del senso complessivo del testo	5	
	• Comprensione del testo completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancata o errata individuazione di strutture morfosintattiche fondamentali	1	
	• Accettabile individuazione di fondamentali strutture morfosintattiche, pur con alcuni errori e/o omissioni	2	
	• Corretta individuazione delle strutture morfosintattiche, pur con qualche imprecisione	3	
	• Pieno riconoscimento delle strutture morfosintattiche	4	
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	• Inadeguata comprensione del lessico specifico	1	
	• Corretta identificazione del significato dei vocaboli più significativi e delle parole chiave presenti nel testo	2	
	• Piena comprensione del lessico specifico	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Decodifica e ricodifica gravemente scorrette	1	
	• Traduzione sostanzialmente corretta nei suoi passaggi essenziali, se pure inficiata da alcuni errori	2	
	• Corretto utilizzo dei codici espressivi della lingua italiana nel processo di ricodifica del testo in lingua originale	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti inadeguati	1	
	• Contenuti generalmente corretti	2	
	• Contenuti adeguatamente pertinenti	3	
	• Contenuti corretti, pertinenti e ben argomentati	4	
PUNTEGGIO TOTALE			____/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo accettabile.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo adeguato i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza con sicurezza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Utilizza e raccorda in modo inadeguato le conoscenze acquisite. Si esprime in modo scorretto.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia. Si esprime in modo preciso e sicuro, sia sul piano lessicale che quello semantico, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando in modo accettabile i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare adeguate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare esaustive argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità inadeguato.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un parziale livello di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un accettabile livello di maturazione; è generalmente in grado di assumere decisioni autonome ed effettuare scelte personali consapevoli.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un significativo livello di maturazione, autonomia e responsabilità; è generalmente capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un notevole livello di autonomia e maturazione personale; sa gestire scelte e responsabilità in modo pienamente consapevole.	5	



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"
Liceo classico di ordinamento – Liceo classico quadriennale
www.liceoflaccoba.edu.it



Punteggio totale della prova

___/20

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 “Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative”
- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”
- D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 – LINEE GUIDA
- D.M. B.E.S. del 27 dicembre 2012
- O.M. Esame di maturità n. 54 del 26 marzo 2026.
- D.M 28/2026
- Nota 2860 su Esami di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
- LINEA GUIDA sulla gestione dei Disturbi specifici dell’apprendimento (aggiornamento ed integrazioni 20 gennaio 2022).

PROGRAMMI DISCIPLINARI (*)

() I contenuti dei programmi disciplinari, letti e sottoscritti dagli studenti e di seguito allegati, risultano aggiornati alla data del 15.05.2026. Pertanto, i Docenti del Consiglio di Classe si riservano di apportare eventuali integrazioni in una successiva copia del programma, da sottoporre all'approvazione in sede di scrutinio finale, dopo la lettura e la sottoscrizione degli studenti. Tali integrazioni saranno allegate ai documenti presentati alla commissione esaminatrice.*

Programma di Religione Cattolica

Classe 5 sez. A

Anno Scolastico 2025/2026

Docente: [omissis]

L'uomo e il (rapporto con il) male: la Responsabilità individuale e collettiva.

Il Dolore come espressione di sé. Lett. da Byung-Chul Han, *La società senza dolore*.

Bioetica - concetto di "Dignità di Persona Umana" (nella Dottrina Sociale della Chiesa).

Bioetica - Legge 194/78: «*Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza*».

Bioetica – Il “Comitato Nazionale per la Bioetica” (istituzione e analisi di alcuni quesiti)

Bioetica – *La maternità surrogata come reato universale* - Legge 169/2024

Etica Sociale - Le "strutture di peccato" secondo la DSC.

Etica Sociale – La Famiglia, esperienza di cura, comunicazione di sé e spazio di libertà.

Etica Sociale – “Costruire la Pace: comprendere i conflitti per educare alla convivenza” – *Percorso di analisi, riflessione e confronto sui conflitti contemporanei per promuovere una cultura della pace e della convivenza*.

Futuro e scelte – Attività di *orientamento* finalizzata alla costruzione di scelte antropologicamente orientate.

Futuro e scelte – “Chi voglio diventare?": identità e progetto di vita. Il concetto di vocazione.

Relazioni e affettività

- L'Amore come "*Eros, Agape e Philia*", Benedetto XVI – Rif. Lett. enc. "*Deus Caritas Est*" (2005).
- Principi e fondamenti dell'amore coniugale, Paolo VI – Rif. Lett. enc. "*Humane Vitae*" (1968).
- La Famiglia nella Chiesa, Papa Giovanni Paolo II – Rif. Lett. enc. "*Familiaris Consortio*" (1981)
- L'Amore nella Famiglia, Papa Francesco – Rif. Lett. enc. "*Amoris Laetitia*" (2016)

LICEO CLASSICO STATALE “Q. ORAZIO FLACCO” – BARI

Programma di **Lingua e Letteratura Italiana** - Classe 5[^] A ord.

anno scolastico 2025/2026

Docente: [omissis]

- Il Romanticismo in Europa e in Italia; il manifesto di Berchet; Nievo.

MANZONI

La vita e l'opera; il pensiero e la poetica

La conversione: gli *Inni Sacri*; le Odi: Il cinque maggio

Adelchi: coro dell'atto terzo

Scritti teorici: Lettera a Chauvet e Lettera a D'Azeglio

La genesi dei *Promessi Sposi*: *Fermo e Lucia*; l'ideologia religiosa e il sistema dei personaggi; il ruolo della Provvidenza

L'inizio del romanzo; il finale del romanzo e il "sugo di tutta la storia"

LEOPARDI

La vita e l'opera; il pensiero e la poetica. La posizione classicista, nel clima romantico, di Giordani e Leopardi.

Il sistema filosofico: lo Zibaldone (la teoria del piacere, l'infinito, la natura)

I *Canti*: - Il passero solitario - L'infinito - A Silvia - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia - A se stesso - La ginestra o il fiore del deserto (*passim*)

Dalle *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo tra un venditore d'almanacchi e di un passeggiere

- Il Naturalismo e il Positivismo: il romanzo sperimentale di Zola

VERGA

La conversione verista e il ciclo dei Vinti

L'impersonalità e lo straniamento

Novelle (Rosso Malpelo; La roba)

I Malavoglia (Prefazione; incipit del romanzo; l'addio di 'Ntoni)

Mastro Don Gesualdo: l'arrampicatore sociale e la religione della "roba" (La morte di Gesualdo)

- Il Decadentismo in Europa e in Italia

PASCOLI

La poetica del *fanciullino*

La poetica di *Myrica*: il simbolismo impressionistico (Arano; X Agosto; L'assiolo; Novembre)

D'ANNUNZIO

L'estetismo, il superuomo, il potere della parola (Il piacere);

Il grande progetto delle *Laudi* e *Alcyone* (La pioggia nel pineto; La sera fiesolana)

- Il primo Novecento: le avanguardie. Espressionismo, Futurismo, Surrealismo;

PIRANDELLO

La poetica dell'umorismo; la maschera. *Novelle per un anno* (La carriola; Il treno ha fischiato)

Il fu Mattia Pascal (Lo strappo nel cielo di carta)

Uno, nessuno e centomila (La vita non conclude)

Il metateatro: *Così è (se vi pare)*; *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*

SVEVO

L'inetto in *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno* (Prefazione, La vita è una malattia)

UNGARETTI

La religione della parola

Da "L'Allegria": Veglia; San Martino del Carso; Mattina ; Soldati

MONTALE

Da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola; Meriggiare; Spesso il male di vivere ho incontrato

- Il secondo Novecento: Calvino e Pasolini

DANTE, *Divina Commedia*, Paradiso: canti 1,6.

Manuale di letteratura italiana adottato: BALDI FAVATÀ GIUSSO, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Paravia, voll. 2B, 3A, 3B, 3C

Contenuti della programmazione di Educazione civica:

Testimoniare per educare alla dignità e alla libertà.

- la letteratura della testimonianza: Primo Levi, *Vanadio* (da *Il sistema periodico*);
- la poesia della testimonianza (Giuseppe Ungaretti, *L'allegria*)

Liceo Classico Statale “Q. Orazio Flacco”
Classe 5^A Ordinamento
a.s. 2025/2026
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA
Docente: [omissis]

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE*:

LATINO-LETTERATURA	G. B. Conte, E. Pianezzola	<i>La Bella Scola</i> / vol. 3 – L'età imperiale	Le Monnier
LATINO-VERSIONARIO	L. Rossi	<i>Duo. Versioni latine e greche per il secondo biennio e il quinto anno</i>	Paravia
LATINO-GRAMMATICA	Flocchini, Bacci, Flocchini	<i>Latina arbor. Grammatica e Percorsi di lavoro</i> , 1 e 2	Sansoni per la Scuola

*Integrati con approfondimenti, a cura della docente, anche sulla base di altri testi e manuali.

Da Tiberio ai Flavi. Inquadramento storico. La successione ad Augusto; la dinastia giulio-claudia; l'anno dei quattro imperatori; la dinastia Flavia. Letteratura e principato.

Poesia e teatro nell'età giulio-claudia

L'Appendix Vergiliana. Poesia minore, spettacoli e teatro sotto Nerone: epigramma, pantomima, *recitationes*. La storiografia: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo. Le discipline tecniche e la prosa scientifica.

Seneca Vita e morte di uno stoico. Le opere. I *Dialogi*: brevi discussioni di argomento morale; le *Consolationes*; lettura in trad.it. e commento del *De brevitate vitae* 14-15 (Il tempo, il bene più prezioso, *passim*); *De ira*, 1,20,4-9 (L'ira: il marchio del tiranno debole). I trattati filosofici: *De clementia*, lettura e commento di 1,1,2-6 (Nerone, esempio di *clementia*); *De beneficiis*. La pratica della filosofia nel quotidiano: le *Epistulae ad Lucilium*; Lo stile drammatico. Le tragedie. *L'Apokolokyntosis*; lettura e commento di 5-7 (L'arrivo farsesco di Claudio sull'Olimpo).

Focus: evoluzione del concetto di *otium*, da Cicerone a Seneca; la satira menippea; il concetto di *clementia* in età imperiale; *Deus, casus, fatum*

Laboratorio di traduzione

Epistulae 1, 1-2 (*Ita fac, mi Lucili: vindica te tibi, et tempus... collige et serva*); 16 (*Liquere hoc tibi, Lucili, scio, neminem posse beate vivere*); 47 (*“Servi sunt”. Immo homines*).

Dal *De constantia sapientis*: Il *sapiens* ideale (8-9,5)

Dal *De brevitate vitae*: Usare bene il tempo (XV 4-5); La conquista della serenità interiore (XI 19). Comparazione con Marco Aurelio, Τὰ εἰς ἑαυτὸν IX 3 (La morte va accettata con serenità) e con Epicuro, *Lettera a Meneceo* 130-131 (L'αὐτάρκεια)

Dal *De vita beata*: Il buon uso delle ricchezze (XXVI, *passim*)

Dal *De providentia*: Catone, il *sapiens* per eccellenza (2, 9-12); confronto con Lucano (*Pharsalia* IX 379-406 in traduzione italiana)

Dalla *Medea*: Medea decide di uccidere i figli (vv. 926-977, in traduzione); confronto con i vv. 1021-1080 della *Medea* di Euripide (“il grande Monologo”)

Lucano L'epica dopo Virgilio. Un poeta alla corte del principe. Il ritorno all'epica storica. La *Pharsalia* e

il genere epico. La *Pharsalia* e l'*Eneide*: la distruzione dei miti augustei. Un poema senza eroe: i personaggi. Lo stile. Lettura, analisi e commento del Proemio (Il canto della guerra fratricida, I 1-32); lettura in traduzione italiana e commento di I 183-227 (Cesare passa il Rubicone)

Focus: L'epica di Virgilio e l'epica di Lucano a confronto; il rovesciamento dei modelli; l'eroe nero

Petronio Un'opera piena di interrogativi. Il Petronio di Tacito. Il testo del *Satyricon*. Un testo in cerca di un genere. L'originalità del *Satyricon*.

Focus: la *fabula milesia*; lettura della Matrona di Efeso (in traduzione italiana).

Laboratorio di traduzione

L'ingresso di Trimalchione nella *Cena Trimalchionis* (31,3-33,8)

Le streghe e il fantoccio (63, *passim*)

La satira La trasformazione del genere. Persio: la satira come esigenza morale. Giovenale: la satira tragica. Lettura in traduzione italiana di Persio, *Satire*, I 114-133; Una vita dissipata (III 1-76). Lettura in traduzione italiana di Giovenale, *Satire* I 1-30 (Difficile non scrivere satire); lettura, analisi e commento di I 79-116 (*Si natura negat, facit indignatio versum*); lettura in traduzione italiana di IV 37-86 (Il consiglio di Domiziano) e di VI 1-300 *passim* (Il tramonto di *Pudicitia*)

Focus: La satira latina: Lucilio, Orazio, Persio, Giovenale; Il "giovin signore", da Persio a Parini; la perduta età dell'oro, da Virgilio a Giovenale

Marziale: la vita; il *corpus* degli epigrammi; la scelta del genere; satira e arguzia; lo stile. Lettura metrica, analisi e commento di V 34 (Erotion), III 26 (Il possidente); lettura, analisi e commento di I 61 (Orgoglio di un poeta spagnolo)

Focus: origini ed evoluzione del genere attraverso l'età ellenistica

La cultura scientifica a Roma nell'età imperiale: Plinio il Vecchio: la vita; la *Naturalis Historia*

Laboratorio di traduzione

Seneca, Le acque dei fiumi (*Naturales quaestiones*)

Celso, Proemio (*De medicina* 1-2, *passim*)

Catone, Elogio dell'agricoltura (*De agri cultura, Praefatio* 1)

Columella, Infertilità dei campi (*De re rustica, Praefatio* 1, *passim*)

Rhetorica ad Herennium, I generi dell'oratoria (2-3, *passim*)

Quintiliano: la vita e le opere; il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza; *Institutio oratoria*; lo stile.

Lettura in traduzione italiana e commento del proemio, 1-5; il maestro ideale (II 2,4-13); lettura, analisi e commento di X 1,105-112 (Cicerone, il più grande tra gli oratori) e 125-130 (Il giudizio su Seneca)

Focus: *declamationes*; corruzione dell'eloquenza secondo Quintiliano e secondo Tacito; educazione privata e scuola pubblica

Lettura in trad.it. di *Satyricon* 1-2 (uno *scholasticus* contro la scuola contemporanea) e 46 (il programma educativo di uno straccivendolo)

Laboratorio di traduzione

Institutio oratoria: educare un bambino a casa o a scuola? (I 2, 1-3); l'insegnamento del latino e del greco (I 1, 11-14); l'apprendimento attraverso il gioco (I 1, 19-20)

Focus: il gioco nell'apprendimento infantile: elementi di continuità tra Quintiliano, Maria Montessori, Sigmund Freud (il rocchetto)

L'età degli imperatori per adozione Inquadramento storico. Il clima culturale

Excursus sul genere storiografico: Sallustio, Livio, Tacito; i modelli nel mondo greco: da Erodoto a Tucidide a Polibio e alle *Vite parallele* di Plutarco; il valore degli *exempla*. Il genere biografico: il *De vita Caesarum* di Svetonio

Laboratorio di traduzione

Livio, Un padre difende l'onore della figlia (III 48, 5-8)

Svetonio, Ambiguità di Tito (*De vita Caesarum* - Titus - 3)

Tacito: la vita; le opere; l'*Agricola*: un'opera complessa; la *Germania* e la rappresentazione dei barbari; le *Historiae*: gli anni cupi del principato; gli *Annales*: la nascita del principato. Lettura, analisi e commento di *Agricola* 1 e 3; *laudatio* di Agricola (44, 46)**; il discorso di Calgaco (30-32)**; *Annales*: lettura e commento in traduzione italiana del discorso di Cremuzio Cordo sulla repressione delle idee (IV 34-35); *Historiae*: lettura e commento in traduzione italiana del proemio e dell'amara riflessione sul rapporto tra intellettuali e potere (I 1-2, trad.it.)

Laboratorio di traduzione**

Annales IV 1-3 (Seiano); XV 38 (*passim*, L'incendio di Roma); XVI 18-19 (Petronio)

Germania: I divertimenti dei Germani tra ammirazione e condanna morale (24,1-4); i Germani, un popolo che conosce la libertà (7; 11); L'educazione dei figli presso i Germani (20)

Agricola: Romanizzazione della Britannia (21); La morte di Agricola (45-46, *passim*); Boudicca, regina guerriera (35).

Plinio il Giovane: un intellettuale mondano. L'epistolario. Il carteggio con Traiano: lettura, analisi e commento di X 96 e 97. Il *Panegirico*.

Focus: diverse forme epistolari: il rapporto padrone-schiavo in Cicerone (*Ad familiares* XVI 14), Seneca (*Epist.* 47), Plinio (*Epist.* VIII 16).

Apuleio: la vita; le opere; una figura complessa, tra filosofia, retorica e religione; il romanzo. Lettura in traduzione italiana di *Metamorfosi* III 24-25 (la trasformazione di Lucio in asino); la favola di Amore e Psyche: la maledizione (IV 32-33, trad.it.); il palazzo incantato (V 1, trad.it.); la rivelazione (V 21-24, trad.it.)

Focus: Apuleio e Luciano di Samosata; la trasformazione in asino nella letteratura, da Luciano a Collodi.

Modulo di Educazione civica (in compresenza con il docente di Diritto)

Competenza 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

“Homo sum”: la riflessione sui diritti umani nel mondo antico.

Schiavitù antiche e moderne: Seneca, Epistola 47: “*Servi sunt*”. *Immo homines*;

Il lavoro nella Costituzione e nella Carta dei Diritti della UE. Lo Statuto dei lavoratori. La questione contrattuale dei rider.

Liceo Classico Statale “Q. Orazio Flacco”

Classe 5^A Ordinamento

a.s. 2025/2026

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA

Docente: [omissis]

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE*:

GRECO-LETTERATURA	M. Casertano, G. Nuzzo	<i>Il nuovo Ktesis. I Greci e noi - vol. 2, L'età della polis</i> <i>Il nuovo Ktesis. I Greci e noi - vol. 3, Filosofia ed educazione nell'Atene del IV a.C.; L'età ellenistica; L'età greco-romana</i>	Palumbo Editore
GRECO-VERSIONARIO	L. Rossi	<i>Duo. Versioni latine e greche per il secondo biennio e il quinto anno</i>	Paravia
MONOGRAFIA	C. Azan, V. Fascia (a cura di)	Euripide, <i>Medea</i>	Simone per la Scuola
MONOGRAFIA	R. Casolaro, G. Ferraro (a cura di)	Platone, <i>Apologia di Socrate</i>	Simone per la Scuola
GRECO-GRAMMATICA	Agnello, Orlando	<i>Poros. Grammatica e Laboratorio 1 e 2</i>	Sansoni per la Scuola

*Integrati con approfondimenti, a cura della docente, anche sulla base di altri testi e manuali.

Il teatro tragico:** la rappresentazione scenica; le parti della tragedia; la tradizione superstite; il dramma satiresco.

**Ripasso del programma svolto nel quarto anno.

Il teatro euripideo. Un nuovo teatro: protagonista l'uomo. Caratteri del teatro euripideo. Aree tematiche delle tragedie euripidee. Riflessione e dibattito sui sentimenti: *Alceste*, *Medea*, *Ippolito*, *Andromaca*. I drammi della guerra: *Eracleidi*, *Ecuba*, *Supplici*, *Troiane*. La riproposizione del mito: *Eracle*, *Elettra*, *Fenicie*. La tecnica drammatica a intreccio: *Elena*, *Ifigenia in Tauride*, *Ione*, *Oreste*. Il periodo macedone: *Ifigenia in Aulide*, *Baccanti*. Il dramma satiresco: *Ciclope*

Focus: La tecnica a intreccio nella Nèa e nel romanzo di età ellenistica.

Lettura, traduzione, analisi e commento di una tragedia

Euripide, *Medea*: introduzione alla tragedia e alla tradizione mitografica; articolazione e funzione del prologo euripideo; caratteristiche strutturali e formali della parodo; la funzione delle *hypotheseis* nella tradizione e lettura comparata delle *hypotheseis* della *Medea*. Sapienza oratoria e lessico giuridico-religioso nei versi di *Medea*. Cenni all'analisi filologica di un testo teatrale: ricostruzioni sceniche, ingressi di personaggi, l'uso dei dimostrativi e dei deittici. Lettura metrica del trimetro giambico; traduzione, analisi e commento del prologo (vv. 1-130); parodo (vv. 131-213); primo episodio (vv. 214-356); secondo episodio (vv. 446-626); quinto episodio (vv. 1002-1080).

La seconda stagione dell'oratoria

Isocrate: l'attività oratoria. I discorsi politici. La fine del sogno ateniese: Sulla pace; Filippo; Sullo scambio di beni (Περὶ ἀντιδόσεως). Il *Panatenaico* e le *Lettere*. Lo stile.

Laboratorio di traduzione

Dall' *Antidosi*, Elogio del λόγος (253-255)

Dal *Panegirico*, Pace e concordia (173-174); Importanza della cultura (1-3)

Dal *Panatenaico*, I metodi educativi spartani (211-213)

Dall' *Archidamo*, È bello morire per la giustizia (107-108)

Demostene: il massimo degli oratori. Gli esordi in assemblea. Le prime orazioni antimacedoni: *I Filippica*, *Olintiache*, *Sulla pace*. La lotta contro Eschine e contro Filippo. *Sulla corrotta ambasceria*. *Sulla corona*. Uomo, politico, oratore: lo scandalo di Arpalò. Lo stile.

Lettura in traduzione e commento di *Filippica* III 3-5 (Libertà di parola?)

Laboratorio di traduzione

Dall'orazione *Sui fatti del Chersoneso*, Gli Ateniesi devono difendere il Chersoneso (49-50)

Dall'orazione *Sulla corona*, Demostene non è responsabile della sconfitta (193-194); Scelte coraggiose degli Ateniesi (204-205)

Eschine: *Contro Timarco*; *Sulla corrotta ambasceria*; *Contro Ctesifonte*

Laboratorio di traduzione

Dall'orazione *Contro Ctesifonte*, Atene è in rovina per colpa di Demostene (134-136, *passim*)

Il teatro comico: i periodi della Commedia. La Commedia attica

L'origine della Commedia secondo Aristotele (*Poetica* 1448a1; 1448a30; 1449a33-b10, in traduzione italiana)

Aristofane. Vita e opere. Caratteri e struttura del teatro di Aristofane. Aristofane e Atene. Comicità e linguaggio. Aree tematiche delle commedie aristofanee. L'irrisione politica nei *Cavalieri* e la critica alle istituzioni nelle *Nuvole*. La satira antieuripidea: le *Tesmofoiazuse* e le *Rane*. Lettura in traduzione italiana di *Cavalieri*, vv. 146-233 *passim* (Il Salsicciaio); *Nuvole* vv. 1-18, 60-164 (Strepsiade al Pensatoio) e 961-1021, 1036-1074 (Discorso giusto contro Discorso ingiusto); *Rane* vv. 1426-1523 *passim* (La vittoria di Dioniso e esodo)

Menandro e la Commedia nuova. Dalla Commedia antica alla Commedia nuova. Menandro, specchio delle trasformazioni. La società nel teatro menandro. L'umanesimo di Menandro. Tecnica teatrale, lingua e stile.

L'età ellenistica: la civiltà del libro; storia del termine "Ellenismo"; inquadramento storico-politico. I caratteri della società ellenistica: cosmopolitismo e individualismo, filosofia e scienza, religione, lingua, nuova produzione letteraria.

L'epigramma: la lunga storia del genere; le raccolte: Antologia Palatina e Antologia Planudea; l'epigramma di età ellenistica. Lettura in traduzione italiana di Leonida, *Scritto per il proprio sepolcro* (AP 7, 715) e confronto con Ugo Foscolo, *In morte del fratello Giovanni*; *Non cercare lontano* (AP VII 736); *Appello ai topi* (AP VI 302); *Doppia sepoltura* (AP VII 506); *Miseria umana* (AP VII 472). Epigrammi scelti su temi vari (amore, esperienze di vita, morte) di Asclepiade (AP V 169, 189, 219; XII 45 e 135) e di Meleagro (AP V 8, 147, 151, 152, 155, 417; VII 476; XII 8, 52 e 155) in traduzione italiana.

Focus: l'epigramma di Marziale; *L'Antologia di Spoon River* di Edgar Lee Masters; il veleno dell'epigramma: Foscolo-Monti, gli *Epigrammi* di Fenoglio.

Callimaco e la poesia elegiaca: la rivoluzione callimachea. Gli *Aitia*. I *Giambi*. Carmi melici ed *Ecale*. Gli *Inni*. Gli epigrammi. La poetica.

Lettura in traduzione italiana del proemio degli *Aitia*, fr. 1 Pfeiffer, vv. 1-38, Contro i Telchini.

Lettura in traduzione italiana di una selezione di epigrammi: erotici (XXV, XXXI, XLIII, XXVIII), funebri (II, XIII, XIV, XVI, XXXV), encomiastici (V, LI)

Focus: il poeta e il principe, tra elogio e adulazione

Teocrito e la poesia bucolico-mimetica: l'idillio. Gli *Idilli* bucolici. L'*Idillio VII* e la poetica teocritea. I mimi urbani. Motivi della poesia di Teocrito. Il realismo.

Focus: Teocrito e Virgilio

Nuove prospettive storiografiche: un Greco legge Roma.

Polibio e la storiografia ellenistica: la vita; la storiografia polibiana e le *Storie*. L'analisi delle costituzioni e la costituzione mista di Roma. Τὸ γὰρ e *religio*.

Lettura in traduzione italiana di I 1, 1-2 *passim* (Il miracolo di Roma); I 4, 1-7 (L'unico fine sembra essere il dominio di Roma); XII 25b e 25d-e (Il compito dello storiografo); VI 2-5 e 7-10 (Analisi delle costituzioni e loro naturale rotazione).

Plutarco: dal mondo antico al mondo nuovo. La vita. Le Vite parallele. Ideologia e struttura delle Vite. La tecnica del parallelo.

Lettura in traduzione italiana di *Vita di Demostene e Cicerone* 50-54 *passim* (esempio di σύγκρισις)

Modulo di Educazione civica

Competenza 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

La figura di Socrate come archetipo dei martiri del libero pensiero. L'*Apologia di Socrate*: la "non difesa" di Socrate, interpretazione giuridica delle strategie difensive e valore semantico del termine ἀσέβεια. La figura di Socrate nelle *Nuvole* di Aristofane: visione della rappresentazione teatrale delle *Nuvole* (XXI Festival internazionale del Teatro romano di Volterra 2023, Compagnia Castalia). Socrate sofista; i prodromi delle accuse; persuasione e verità nella retorica.

Lettura, analisi e commento dei seguenti passi dell'*Apologia di Socrate*: 17a1-17c5; 19a10-19c8; 20e10-21b8; 25d8-26a4; 27c8-28a1; 31d2-6.

La libertà di opinione nella Costituzione (art. 21) e nella Carta dei Diritti della UE (art. 11).

Il referendum abrogativo e costituzionale: espressione di democrazia diretta.

Lingua E Cultura Inglese - Modular Final Programme - 5th Class – Section A-Ord.
LITERATURE – TEXT ANALYSIS AND SOCIO-POLITICAL-HISTORICAL
CONTEXTUALIZATIONS

School-Year 2025-2026
(Course of [omissis])

Scelte Metodologiche

Il Corso di Lingua e Cultura Inglese è stato programmato secondo le possibilità offerte dall'introduzione, nella didattica della letteratura inglese, della flessibilità modulare nella scelta delle opere e degli autori da studiare ed analizzare e nella possibilità offerta ai docenti di arricchire il libro di testo con materiali didattici integrativi auto-prodotti dal docente e messi gratuitamente a disposizione dei propri studenti tramite la sezione "Classroom" del dominio di Istituto della Piattaforma G-Suite.

La programmazione dei contenuti letterari e culturali è stata dunque redatta e posta in essere durante l'anno scolastico corrente perseguendo, in prima istanza, lo sviluppo e il perfezionamento delle competenze analitiche-critiche-epistemologiche degli studenti finalizzate al conseguimento di abilità logico-cognitive di critica letteraria partendo dai **testi** delle opere scelte e inserite nel presente programma, per indagare e scoprire **I sentimenti, la psiche, I condizionamenti culturali, le correnti storico/politiche, le filosofie del '900**, ed, in seconda istanza, estendendo il percorso investigativo all'attenzione alla "forma-mentis" degli **autori**, al fine di consentire agli studenti di immergersi nello "spirito umorale" ("**setting in the mood**") delle varie fasi del XX secolo, (qui definite "**The Age of...**") come se si stesse viaggiando a bordo di una virtuale macchina del tempo attraverso le vite, le problematiche, le angosce, le speranze dei protagonisti della Letteratura del '900 dal romanziere americano Henry James al drammaturgo irlandese Samuel Beckett.

Pertanto si è proceduto secondo **due direttrici programmatiche**:

1. MODULI PER GENERI - 1° QUADRIMESTRE: FICTION

- 2° QUADRIMESTRE: **POETRY / DRAMA**

2. MODULI PER TEMI

1° QUADRIMESTRE:

- **ANTI-COLONIAL FICTION IN THE POST-VICTORIAN SOCIETY;**

- **THE STREAM OF CONSCIOUSNESS AND THE DUALISM OF THE CHARACTERS;**

- **DYSTOPIAN FICTION AND ANTI-TOTALITARIANISM IN POLITICAL-FICTION;**

- **THE FIRST WORLD WAR IN POETRY.**

2° QUADRIMESTRE:

- **EXISTENTIALISM IN THE POST-WAR SOCIETY;**

- **GLOBALIZATION IN THE POST-INDUSTRIAL SOCIETY;**

- THE AMERICAN LITERARY PERSPECTIVE IN
THE 20th CENTURY.

Themes, Authors and Works

- FICTION in the FIRST HALF of the 20th Century:

MODULE 1

“The Age of «Psychosis»”

Focus on the 20th Century: the “Antithesis to the Victorian Age” – the 20th Century: an age of ambiguity and fragmentation of the old values.

1. “The Turn of The Screw” (Henry James): a demolition of the Victorian certainties in the light of the Freudian studies on Psychoanalysis. Apparitionists vs. Non-Apparitionists: “A Living, Detestable Presence” (extract n.1 from the novel with text analysis) – Sexual symbols in the novel: “the fear of the pollution of the innocence” – Symbolical analysis between the setting (Bly) and the Garden of Eden in “The Book of Genesis” from The Bible: from an age of Puritan Values (The Victorian Compromise) to an age of materialism (The Early 20th Century). “Take Me Away From Her!” (2nd extract from the novel) – The relationship between the Governess and Little Miss Flora. Characterization of the personalities of the protagonists of the novel.

MODULE 2

“The Age of «Colonialism»”

2. “Heart of Darkness” (Joseph Conrad): The FRAME of the Short-Story - The Myth of Hollowness in The “President of the Wilderness”: The Figure of Kurtz, the “Materialist, Western Colonist” represented as “THE VOICE”; The two narrators: “I” and “Marlow”. – Symmetry and Symbolism in the three stations: “Outer Station”, “Central Station” and “Inner Station” in the Freudian Symbols. – “The Horror, The Horror” (extract 1st) The figure of Mister Kurtz: contrast between white and dark corresponding to Civilization vs. Wilderness and final reverse of paradigms. – “Darkness Was Here Yesterday” (Extract 2nd) - a comparison between the Roman Invaders and the British Colonizers seen as “Conquerors” (extracts from the Short Story). Text Analysis.

MODULE 3

“The Age of «Modernism»”

A) The Age of Morbidity

3. “Sons and Lovers” (David Herbert Lawrence): Possessive mothers and insecure sons in the first years of the 20th Century: “A Scent of White Roses” (1st extract) – taboo topics in the novels of the early 20th Century: The Oedipus Complex. Sexual Symbols in the description of the character of Miriam. The quarrels between Paul Morel and his loving Mother. “Paul and his Mother Argue” (2nd extract) Text analysis. – “You Are Old, Mother!” (3rd extract) – The

generation gap described by Lawrence in terms of Artistic Sensibility of Paul vs. Barren Ignorance of his possessive and domineering mother, Mrs Morel.

B) The Age of Paralysis

4 - From “Dubliners”, by James Joyce:

- a) “Eveline” - (James Joyce): Women’s dilemma between father and husband; Family violence to harmless women; Paralysis due to the inability to take decisions; the emotions evoked by the five senses; the continuous shifts of time;
- b) “Araby” – (James Joyce): Childish Infatuation and an impossible love dream; the barren and hypocritical Catholic daily habits; incommunicable gap between the young and the old generations; contrast between sensuality and Catholic fear of the sins;
- c) **Comparative analysis of analogies and similarities** between the two short stories: “Araby” and “Eveline”. Analysis of the many symbols that connote the “Interior Monologue” evoked by the appeal to the senses and to the *“Language of Sense Impressions”*. The technique of the “Stream of Consciousness”.

5 - “To the Lighthouse” (Virginia Woolf): The strange relationship between Mr and Mrs Ramsay; The “sterile” or “barren” figure of Mr Ramsay vs. The “Spray of Life”, metaphor of the figure of Mrs Ramsay. The problematic female hysteria and the frustration of the Artist in the figure of Lily Briscoe “The Painter” (three extracts from the novel) – Text Analysis:

- “The Window” Chapter X - Text 1: “Why Must They Grow Up?”
- “The Fountain of Energy, the Spray of Life” – Chapter 1, Text 2
- “The Lighthouse” – Part 3 – Chapter IV: Text 2: “The Formidable Ancient Enemy”

MODULE 4

“The Age of «Totalitarianism»”

6 - “1984” – “Nineteen Eighty-Four” (George Orwell) – Dystopia and Totalitarianism: Yalta Conference in the nightmares of a novelist in 1948. (Two extracts “It Was a Bright, Cold Day in April” (The setting and the very beginning of the novel) “How Many Fingers, Winston?” (the torture of Winston by O’Brien). – “The (secret) book within the novel”: Extracts from Emmanuel Goldstein’s political book “Theory and Practice of Oligarchical Collectivism”, which explains why, in a Totalitarian State, *“War is Peace”, “Freedom is Slavery”, “Ignorance is Strength”*.

7 - “Brave New World” by Aldous Huxley: Extract 1: “Elementary Sex” (the brainwashing lessons which present sex as a game and Class-Hatred as an obligation to feel proud of one’s own class. – Extract 2: “The Right to Get the Worst Diseases” – A paradoxical dialogue between the Savage and Mustafa Mond about the need to run the risk of contracting all sorts of diseases, rather than the obligation to live in a perfect world without problems, after having lost all sorts of individual freedom.

POETRY in the FIRST HALF of the 20th Century

MODULE 5

“The Age of Irish Fight for Independence”

8 - “The Wild Swans at Coole” (William Butler Yeats) – A romantic and sad meditation about the transience of the human life experience on earth if compared to the everlasting beauty of Nature embodied by the symbolical figures of the white swans on the lake of Coole.

9 - “Easter 1916” (William Butler Yeats) – A “Ballad” on the heroism of many citizens of Ireland who fought in a bloody riot for the independence of their Country against the dominion of England. (The Irish Revolution).

10 - “She Wishes for the Clothes of Heaven” (William Butler Yeats) – A romantic poem celebrating the frustrated and non-reciprocated love of the poet for Maud Gonne, also quoted in the poem “Easter 1916”.

MODULE 6

“The Age of «War Poetry»”

11 - “The Soldier” (Rupert Brooke) – War and Poetry; - The patriotic perspective about the First World War.

12 - “Dulce et Decorum Est (Pro Patria Mori)” (Wilfred Owen) – War Poets; - the Anti-Patriotic perspective of a witness of the horrors of World War I.

13 - “Futility” (Wilfred Owen); a meditation on the stupidity and senselessness of all wars ever fought, lost or won...

14 - “Base Details” (Siegfried Sassoon); a satirical connotation of the main differences between the Officers and the Ordinary Soldiers in the 1st World War.

MODULE 7

“The Age of Symbolism”

15 - “The Waste Land” (Thomas Stearns Eliot) – Towards Existentialism: “What The Thunder Said” – A metaphor of the absence of a Christian faith in an arid and dusty setting that is the period between the 2 World Wars; “The Burial of The Dead” – A cry of anguish due to the sterility of the present age and a great nostalgia of the mythical poets of the “Glorious Past” (references to: “The Book of Ezekiel”, Shelley and Keats, Chaucer and the prologue to “The Canterbury Tales” (“April is the cruellest Month”) and to the Metaphysical Poetry by John Donne); “Unreal City” - A

nightmarish vision of a crowd of anonymous and homologated “Office Workers” who march one after the other, facing front, with their eyes staring at their feet, in their flat and senseless daily routine, crossing “*The Tower Bridge*” while they are going to work as businessmen in “*The City of London*”. Among them, Eliot recognizes one of his oldest friends, a certain “*Stetson*” whom he asks the absurd question whether the corpse that he had planted the previous year was blossoming, in a speech that makes reference to the Punic War and the identity between those wars and the imminent World War 1st . “*Madame Sosostris, the Clairevoyant*”, a “sinister” character which surrogates Religiosity and trust in Christ with Superstition and gloomy and scary, mostly invented, “*Tarot Cards*” used to predict a dry future of selfishness, isolation, stagnation, fragmentation and paralysis of the Western Country and in particular, of the Role of Europe in the international totalitaria scenario in the first half of the 20th Century. “*Tiresias*”, an androgynous, ambiguous, uncanny character who, being very old, has a widespread and deep knowledge, also thanks to his being gifted with both the male and the female gender and despite his blindness is a real, but gloomy prophet announcing the decay of the Western Culture and Civilization.

16 - “*The Love Song of J. Alfred Prufrock*” (Thomas Stearns Eliot) – Alienation of the intellectual, impotence and Incommunicability in the Irish hypocritical Society of the period between the two World Wars;

**17 - Contextualization: The Development of FICTION / POETRY / CONTEMPORARY
DRAMA;**

2° QUADRIMESTRE - POETRY in the 2nd Half of the 20th Century

MODULE 8

“The Age of Rage and Reaction to Death”

- 18 - **“Do not Go Gently Into That Good Night”** (Dylan Thomas); Symbolism in a desperate exhortation to the poet’s old father not to surrender to his imminent death, but to react to it with all his “rage”.
- 19 - **“And Death Shall Have No Dominion”** (Dylan Thomas); A fierce Christian declaration of trust in God, in the After-Life and a positive answer to the perplexities and sense of depression of the contemporary authors of the Literary Scene.
- 20 - **“In My Craft Or Sullen Art”** (Dylan Thomas); A meditation on the meaning of writing love poems for youngsters who, being depressed and plenty of problems, do not care of the hard work of the poet and remain indifferent to the moonlight but look for their rest in their beds.

MODULE 9

“The Age of the Denunciation”

- 21 - **“Refugee Blues”** (Wystan Hugh Auden); A pungent and bitter attack to Hitler’s dictatorship and to the discrimination of the Jews during the Nazi regime in Europe.
- 22 - **“Funeral Blues”** (Wystan Hugh Auden); A very sad song about Death and Desperation due to the death of the Poet’s life companion. (Symbolism)
- 23 - **“The Unknown Citizen”** (Wystan Hugh Auden); A sarcastic and satirical “epitaph” in memory of an average citizen of an average State of the post-War Society. Conformity and Routine in an “Average Democracy”.

MODULE 10

“The Age of Rebirth of the Human Links and Relations”

- 24 - **“The Night Mail”** (Wystan Hugh Auden); An onomatopoeic poem in praise of a female-personified mail-train crossing the borders among Scotland, Wales and England as a means to rebuild the social links among the citizens after the devastating effects of the First World War. The Marxist perspective of the Poet who deals with Industry, Workers, Salary, Social Links, Universality of all Social Classes apart from their differences.

MODULE 11

“The Age of «Cruelty and Singlemindedness»”

25 - **“Thrushes”** (Ted Hughes): A reference to the cruelty of single-minded city-birds as symbols of the post-war materialist and highly competitive social context of the “economic rebirth”.

26 - **“Fingers”** (Ted Hughes): a moving poem in memory of the poet’s wife Sylvia Plath dead after suicide and described using the metonymy of her frenetic and aerobatic fingers like “restless birds”;

27 - **“The Thought-Fox”** (Ted Hughes): an imaginary but vivid, concrete and very sensorial fox with analogies between the snowy setting of the “fox” and the blank page in front of the poet who must write poems but has lost any source of inspiration.

MODULE 12

“The Age of «Existentialism in Poetry»”

28 - **“Aubade”** (Philip Larkin): A sad meditation about the senselessness of Death “Not to be here, not to be anywhere” waking up in one’s own usual and plain chamber before dawn immersed in darkness and in silence...

29 - **“Next, Please”** (Philip Larkin): A symbolical metaphor of the ships that never anchor next to the harbour of our life except one followed by a birdless and black sea...

30 - **“Mr Bleaney”** (Philip Larkin) A minimalist snapshot on the existentialist senselessness of the “rented world” in which “the way we choose to live measures who we are”...

MODULE 13

“The Age of «Existentialism on Stage»”

- DRAMA IN THE EXISTENTIALIST AND ABSURDIST ESPERIMENTATION:

- THE ABSURDIST THEATRE: SAMUEL BECKETT

31 - **“Waiting For Godot”**; (Killing time not to think – sad reflections about life “nothingness”):

32 - **“Krapp’s Last Tape”**; (A Representation of the figure of the “inept” in comparison with Italo Svevo’s *La Coscienza di Zeno*);

33 - **“Come and Go”**; (Female gossips “in absentia” to pretend of regretting about the unspeakable, gloomy secret in the other women’s identities so that everyone can avoid having to admit what the “unspeakable problem affecting himself is) (fake “empathy”)

34 - **“Act Without Words Ist”**; (An ironical representation of “The Torment of Tantalus”)

35 - “Rockaby” (The representation of incommunicability and loneliness in an old woman sitting in her “rocker” in search for “*one other living soul’s perception*”, “*to see and be seen*”).

36 - “Film” (With Buster Keaton) – /A Philosophical investigation about the escape from perception and “perceivedness” in order to demonstrate the falsity of the 18th Century empiricist theory by Berkeley, according to whom “**ESSE EST PERCIPI, AUT PERCIPERE**”.

oo

HISTORICAL / SOCIO-POLITICAL AND CULTURAL BACKGROUNDS (Contextualization)

Literary Genres in the 2nd half of the 20th Century.

AMERICAN LITERATURE: FICTION

1. The Turn of the Screw (Henry James) – (Ambiguous challenge between the “Fear of the Poltergeist” or the “Puritan obsession with the fear of sexual scandals”);

oo

MULTIMEDIAL DIDACTIC TECHNIQUE

The Students have watched the following movies in the English Language:

“The Turn of the Screw” – with Eva Griffith (BBC) ;

“The Love Song of J. A. Prufrock” (cartoon) (You-Tube);

“Orwell 1984” - With Richard Burton (BBC);

“Waiting for Godot” / “Rockaby” / “Act Without Words 1” / “Krapp’s Last Tape” / “Come and Go” /

“Film” (With Buster Keaton) (BBC).

Corso di Educazione Civica in inglese

TEMPISTICA	NUCLEO CONCETTUALE	MODULO	N. ORE	TIPOLOGIA VERIFICA
1° Quadrimestre	Costituzione	Dalla Polis allo Stato Moderno: il sistema europeo degli Stati sovrani; Stato Nazione, Patriotismi e Sovranismi. The Role of Women mirrored in Virginia Woolf's two opposite characters of "To the Lighthouse": The domineering and hyper-protective Mrs Ramsay, fond of being the mother of eight children, vs. Lily Briscoe, a frustrated and lonely painter who realizes the difficulty of self-realization outside the archetype of the housewife.	Due	Google Moduli con 2 domande a risposta aperta.
2° Quadrimestre	Cittadinanza digitale	The Totalitarian Leaderships and their suffocating technological means of "mass-homologation" vs. the not less homologating conformism of the post-war liberal-democratic Societies in the contrast between the novels by Orwell and Huxley, in contrast with the poem "The Unknown Citizen" by Aldous Huxley.	Due	Google Moduli con 2 domande a risposta aperta.

Liceo Classico Statale “Q. ORAZIO FLACCO”

Anno scolastico 2025/2026

Classe 5^a Sezione A

Disciplina: Storia con Educazione Civica

Docente: [omissis]

Conoscenze

Il ciclo espansivo dell'economia occidentale

I nuovi scenari economici fra Stato e mercato

Il capitale monopolistico

L'età del consumatore: la società industriale e di massa

Lo svago e il tempo libero

L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo

L'espansione coloniale in Africa e la guerra russo-giapponese

L'età dell'oro

L'estensione del suffragio in Europa

Gli Imperi europei in declino

Le guerre nei Balcani

L'ascesa della Germania

L'Italia giolittiana

La crisi della fine dell'Ottocento

Il progetto giolittiano

Il grande balzo industriale

L'espansione coloniale italiana

La Grande Guerra

Il mondo nella guerra generale europea

I fronti di guerra

L'Italia in guerra

La guerra totale

1917: guerra e rivoluzione

La disfatta di Caporetto e il nuovo fronte

La fine del conflitto

I dilemmi della pace

Il declino dell'egemonia europea

L'economia mondiale nel primo Dopo-guerra

La Rivoluzione in Russia

La crisi dello Stato liberale in Italia

Francia e Germania dopo la Prima Guerra Mondiale

Il problema dei reduci

Il fascismo e il totalitarismo

La nascita dell'Unione Sovietica

Lo stalinismo

La costruzione della dittatura fascista in Italia

La politica e l'ideologia del fascismo in Italia

Gli anni trenta. L'epoca del disordine mondiale
La Grande Depressione
Il New Deal e la ripresa degli Stati Uniti
L'Europa nella crisi e l'ascesa del nazismo in Germania
Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin

Gli anni trenta in Italia
L'economia italiana nella crisi
Il razzismo e l'imperialismo nell'Italia fascista
Il dirigismo economico
L'Europa verso un nuovo conflitto generale

La Seconda Guerra Mondiale
L'espansione nazista in Europa
Il mondo in conflitto e l'opposizione civile al fascismo
La soluzione finale della questione ebraica
Il crollo del fascismo italiano
La fine della guerra
La liberazione dell'Italia

Abilità

- Individuare e definire i termini essenziali del lessico storico;
- Esporre con precisione e chiarezza, utilizzando gli elementi del lessico storico;
- Trattare sinteticamente argomenti e questioni.

Competenze

- Collocare eventi, processi, personaggi nel relativo contesto storico;
- Connettere elementi tipici di una cultura e inquadrarli in un insieme coerente;
- Ricostruire eventi e processi in un sistema di concause che li determinano;
- Stabilire connessioni fra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali;
- Confrontare i diversi modelli politico-istituzionali ed economici.

Educazione Civica

Contenuti

Assemblea Costituente della Repubblica Italiana in collaborazione con il Prof. [omissis]

Competenze

esercitare i propri diritti e assolvere ai propri doveri di cittadinanza;
perseguire il principio di legalità nei confronti della criminalità organizzata e della mafia;
esprimere comportamenti ispirati ai valori del volontariato, dell'accoglienza e dell'inclusione;
partecipare in modo critico al dibattito pubblico.

Liceo Classico Statale “Q. ORAZIO FLACCO”

Anno scolastico 2025/2026

Classe 5^a Sezione A

Disciplina: Filosofia

Docente: [omissis]

Conoscenze

Marx

L'analisi economica e l'attesa della liberazione

Un filosofo rivoluzionario

Il problema dell'alienazione

Il materialismo storico

Il comunismo

La scienza economica del capitale

La merce e il denaro

La produzione del plusvalore

La rivoluzione sociale e l'io individuale

Schopenhauer

Il ripensamento dell'eredità kantiana

Il mondo come rappresentazione e volontà

Kierkegaard

La radicalità del cristianesimo

Kierkegaard 'autore di autori'

Gli stadi dell'esistenza

L'angoscia e la disperazione

Comte: la filosofia positiva

la legge dei tre stadi

La nascita della sociologia

Nietzsche

Una vita alla ricerca della salute

Il primo Nietzsche: filologia, filosofia, storia

la morte di Dio

L'avvento di Zarathustra

La volontà di potenza

L'eterno ritorno dell'uguale

La trasvalutazione dei valori: dal nichilismo passivo al nichilismo attivo

Gli schiavi contro i signori

Freud

All'origine della coscienza

Un viaggiatore del profondo

La nascita della psicoanalisi

La coscienza e l'inconscio

Dalla psiche individuale all'inconscio sociale

Jung

immaginario collettivo e archetipi

Arendt

la banalità del male

Abilità

- Usare il lessico specifico di base;
- Individuare i costituenti logici di un testo (analisi testuale) o di un'argomentazione;
- Definire i concetti essenziali;
- Elaborare una trattazione sintetica.

Competenze

- Articolare un'argomentazione logicamente coerente intorno ad una questione o ad un autore;
- Esercitare la riflessione critica;
- Comprendere le connessioni fra concetti diversi;
- Ricostruire in un testo orale e/o scritto le linee portanti teoriche.

Le funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni reali di variabile reale
- Le proprietà delle funzioni e la loro composizione

I limiti

- Gli intervalli e gli intorno
- La definizione di limite finito per x che tende a x_0
- La definizione di limite infinito per x che tende a x_0
- La definizione di limite finito per x che tende ad infinito
- La definizione di limite infinito per x che tende ad infinito
- Enunciato del Teorema di unicità del limite
- Enunciato del Teorema della permanenza del segno
- Enunciato del Teorema del confronto

Il calcolo dei limiti

- Le operazioni sui limiti
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Le funzioni continue
- I punti di discontinuità di una funzione
- Gli asintoti
- Il grafico probabile di una funzione

La derivata di una funzione

- La derivata
- La retta tangente al grafico di una funzione
- La continuità e la derivabilità
- Le derivate fondamentali
- I teoremi sul calcolo delle derivate
- La derivata di una funzione composta
- Enunciato del teorema di Lagrange
- Enunciato del teorema di Rolle
- Enunciato del teorema di Cauchy
- Teorema di De L'Hospital
- Le applicazioni delle derivate alla fisica

Lo studio delle funzioni

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- I massimi, i minimi e i flessi
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima

- Flessi e derivata seconda
- Lo studio di una funzione

Educazione civica

- Concetti generali di statistica
- Capitalizzazione semplice e composta, rendita, ammortamento, montante

La carica elettrica

- L'elettizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- La definizione operativa della carica elettrica
- La legge di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia
- L'elettizzazione per induzione

Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

Il potenziale elettrico

- L'energia elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali
- La circuitazione del campo elettrico
- Fenomeni di elettrostatica
- Il condensatore
- Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme

La corrente elettrica

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm e la resistività
- I resistori in serie e in parallelo
- Lo studio dei circuiti elettrici
- I condensatori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- L'effetto Joule: la trasformazione dell'energia elettrica in energia interna
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione
- La corrente nei liquidi e nei gas

Il campo magnetico

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Le proprietà magnetiche dei materiali

L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz: definizione

PROGRAMMA DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI
Liceo Classico Q. Orazio Flacco Bari

ANNO SCOLASTICO 2025-2026
CLASSE VA
DOCENTE [omissis]

Testo: CHIMICA ORGANICA-BIOCHIMICA-BIOTECNOLOGIE
Paolo Pistarà-Atlas

Dal carbonio agli idrocarburi

- 1 - I composti organici. Le caratteristiche chimiche del carbonio
- 2- L'isomeria. Isomeria di struttura. Stereoisomeria. Isomeria ottica ed enantiomeri.
- 3- Le proprietà fisiche dei composti organici. Gruppi idrofili e idrofobi
- 4- La reattività delle molecole organiche. Elettrofili e nucleofili
- 5- Le reazioni chimiche. Reazioni di ossidoriduzione, sostituzione, eliminazione, addizione, polimerizzazione
- 6- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- 7- La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Regole per l'attribuzione del nome agli alcani
- 8- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi. Le reazioni di alogenazione degli alcani
- 9- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Reattività del doppio e triplo legame
- 10- Gli idrocarburi aromatici. Struttura del benzene

Dai gruppi funzionali ai polimeri

- 1- I gruppi funzionali. I principali gruppi funzionali
- 2- Gli alogeni derivati -
- 3- Alcoli, fenoli ed eteri. Il gruppo funzionale tipico di alcoli, fenoli ed eteri.
- 4- La nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri
- 5- Aldeidi e chetoni. Il gruppo carbonile. La nomenclatura di aldeidi e chetoni
- 6- Gli acidi carbossilici e i loro derivati. Il gruppo carbossilico. La nomenclatura degli acidi carbossilici. Proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici-Esterificazione -Saponificazione.

Le biomolecole: struttura e funzione

- 1- Dai polimeri alle biomolecole. Tipi di biomolecole. Composizione della materia vivente
- 2- I carboidrati. Monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi
- 3- I monosaccaridi- Aldosi e chetosi Proiezioni di Fisher e Haworth.
- 4- Il legame O-glicosidico e i disaccaridi

- 5- I polisaccaridi con funzione di riserva energetica: amido, amilosio e amilopectina Glicogeno
- 6- I polisaccaridi con funzione strutturale Cellulosa e chitina
- 7- I lipidi Funzioni dei lipidi
- 8- I precursori lipidici: gli acidi grassi Acidi grassi saturi e insaturi
- 9- I trigliceridi -L'idrogenazione dei grassi insaturi
- 10- I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi. Struttura di un fosfogliceride.
I saponi e l'esperienza della sintesi in laboratorio.
- 11- Il colesterolo
- 12- Le proteine -Proteine semplici e coniugate
- 13- Gli amminoacidi -Gli α -amminoacidi- La classificazione degli amminoacidi
- 14- Il legame peptidico -Oligopeptidi, polipeptidi
- 15- La struttura delle proteine α -elica Foglietto- β Legami disolfuro
- 16- Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi Proprietà degli enzimi Curva di reazione Nomenclatura Ciclo catalitico
- 17- Le vitamine idrosolubili e i coenzimi
- 18- I nucleotidi -Ribonucleotidi – Desossiribonucleotidi Struttura dell'ATP Polisaccaridi con funzione di riserva energetica e strutturali -Gli acidi grassi saturi e insaturi- Gli acidi ω -3 I fosfogliceridi e il colesterolo nelle membrane cellulari -Le funzioni delle proteine. Le proteine coniugate. La denaturazione delle proteine. Le classi enzimatiche

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

- 1 Le trasformazioni chimiche nella cellula Catabolismo e anabolismo Caratteristiche molecolari di ATP, NAD e FAD
- 2- Gli organismi viventi e le fonti di energia. Organismi aerobi e anaerobi
- 3- Il glucosio come fonte di energia Schema generale dell'ossidazione del glucosio
- 4- La glicolisi e le fermentazioni -La glicolisi e le sue fasi Le fermentazioni
- 5 Il ciclo dell'acido citrico (generalità)
- 6- Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria I trasportatori di elettroni Il gradiente protonico
- 7- La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP
- 8- La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio a CO_2 e H_2O

Dal DNA alla genetica dei microrganismi

- 1-La struttura della molecola di DNA La doppia elica Replicazione semiconservativa
- 2- La struttura delle molecole di RNA -RNA messaggero, ribosomiale, transfer e non codificante
- 3- Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA
- 4- Codice genetico

5- Le caratteristiche biologiche dei virus Il ciclo litico e il ciclo lisogeno

6- La ricombinazione omologa

7- Il trasferimento di geni nei batteri Trasduzione e trasformazione batterica La coniugazione

Manipolare il genoma: le biotecnologie

1-Che cosa sono le biotecnologie

2- Le origini delle biotecnologie

3- Il clonaggio genico

4- Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione Le endonucleasi

5- Saldare il DNA con la DNA ligasi

6- I vettori plasmidici

7- La reazione a catena della polimerasi o PCR. I vantaggi delle biotecnologie moderne

8- La produzione biotecnologica di farm

9- La terapia genica Deficit dell'enzima ADA

10- Le terapie con le cellule staminali Cellule totipotenti, pluripotenti e multipotenti

11- Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura Le piante Bt

12-La produzione di biocombustibili

13- Le biotecnologie per l'ambiente Biorisanamento, biofiltri e biosensori

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	CONTENUTI
Sviluppo economico e sostenibilità Scienze (4 ore)	- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. - Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	1^ora Green biotech: cosa abbiamo imparato da 20 anni di colture OGM? 2^ora La produzione di biocombustibile. Le biotecnologie per l'ambiente 3^e 4^ora Differenze tra clonaggio e clonazione

STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5A

a.s. 2025-26

Docente: [omissis]

Testo in adozione: AA.VV., L'arte di vedere, vol. 3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

LA GRANDE STAGIONE DEL NEOCLASSICISMO

Il pensiero illuminista e la nascita del gusto per l'antico. Le teorie di Winckelmann.

L'ideale neoclassico nella scultura di A. Canova (Amore e Psiche, le tre Grazie).

La pittura neoclassica: J.L. David, tra rivoluzione francese e periodo napoleonico (il Giuramento degli Orazi, la morte di Marat).

F. Goya (Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni del 3 maggio 1808).

L'EUROPA DELLA RESTAUZIONE. IL ROMANTICISMO

Romanticismo in Francia, Germania e Italia.

Il sublime in G. D. Friedrich (Viandante sul mare di nebbia) e in W. Turner (Incendio della Camera dei lords e dei comuni).

Theodore Gericault (la Zattera della Medusa, l'Alienata); Eugene Delacroix (il Massacro di Scio, la Libertà che guida il popolo).

Francesco Hayez e gli ideali risorgimentali (la Meditazione, il Bacio).

IL REALISMO

Il Realismo in Francia: la denuncia sociale.

G. Courbet (Gli spaccapietre).

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

Il sistema espositivo in Francia. L'arte del Salon e il Salon des refusés.

E. Manet, precursore dell'Impressionismo (Colazione sull'erba, Olympia).

Gli impressionisti e le loro mostre.

C. Monet (Impressione, sole nascente, la serie sulla Cattedrale di Rouen, le Ninfee).

LE TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE. ALLA RICERCA DI NUOVE VIE

V. Van Gogh: le radici dell'Espressionismo (Notte stellata, Campo di grano con corvi)

P. Gauguin e l'esotico (Ia Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)

LE SECESSIONI e TENDENZE SIMBOLISTE

L'esperienza delle Secessioni in Europa.

La Secessione di Vienna e G. Klimt (Giuditta I, Giuditta II, Il bacio).

La secessione di Berlino. E. Munch (L'Urlo, il Bacio).

Il Simbolismo e G. Moreau (L'apparizione)

IL CROLLO DELLE CERTEZZE. L'ARTE DELLE AVANGUARDIE STORICHE

Le Avanguardie: contesto storico, origini, forme, caratteri.

L'Arte degenerata.

Il Cubismo. P. Picasso (Les Femmes d'Alger, Guernica).

Il Futurismo. U. Boccioni (La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio).

EDUCAZIONE CIVICA

Alle origini della legislazione dei beni culturali: Raffaello e la lettera a papa Leone X, Canova come fondatore dei principi di tutela dei beni culturali. Elementi di legislazione contemporanea dei beni culturali.

L'arte nella Costituzione: dall' 'Arte degenerata' all'art. 9, 21 e 33 della Costituzione.

Liceo Classico Statale “Quinto Orazio Flacco”

Classe V A

Programma svolto di Scienze motorie

a.s. 2025/2026

Docente: [omissis]

Libro di testo: *Più movimento*, G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, DeA Scuola-Marietti Scuola

Test di conoscenza della classe

Test d'ingresso

Test motori

Il corpo umano:

il sistema muscolo scheletrico e il funzionamento degli apparati:

- il sistema scheletrico;
- il sistema muscolare;
- il sistema articolare;
- l'apparato locomotore.

il metabolismo cellulare:

- il metabolismo energetico della cellula;
- il ciclo di Krebs;
- i 5 elementi del ciclo di Krebs.

alimenti e alimentazione:

- gli alimenti;
- classificazione degli alimenti;
- le tabelle nutrizionali;
- la formulazione di una dieta alimentare sana e equilibrata;

educarsi con lo sport:

- le abilità motorie attraverso la pratica della pallavolo e del badminton;
- le capacità motorie;
- le capacità coordinative;
- le capacità condizionali;
- l'allenamento delle capacità motorie;
- i test motori.

il rispetto delle regole:

- rispetto dell'altro;
- rispetto dell'ambiente circostante;
- rispetto delle regole di gioco;
- l'attività di squadra.

Conoscenza dei diversi tipi di sport e la pratica sportiva nell'attuazione delle capacità coordinative speciali:

la pallavolo:

- l'allenamento;
- la competizione sana nell'attività di gioco;
- l'integrazione di alunni con diverse capacità;
- l'arbitraggio.

il badminton:

- l'allenamento;
- la competizione sana nell'attività di gioco;
- l'integrazione di alunni con diverse capacità;

il tennis:

- l'allenamento;
- la competizione sana nell'attività di gioco;
- l'integrazione di alunni con diverse capacità.

Educazione civica

Educazione stradale:

- la questione della sicurezza (le dieci regole d'oro sulla sicurezza stradale);
- le norme di circolazione come pedoni e conduttori di veicoli (articolo 189 e 190 del codice della strada)